

LICEI - "SYLOS - FIORE"-TERLIZZI  
Prot. 0006906 del 16/05/2024  
VII (Uscita)



**POLO LICEALE  
LICEI SYLOS FIORE**

*Liceo Classico - Liceo Linguistico – Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate  
Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale*

V.le A. Gramsci – 70038 TERLIZZI tel. 080/3510401  
bapc23000q@istruzione.it - PEC: bapc23000q@pec.istruzione.it  
www.liceisylosfiore.edu.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(Art. 17 comma 1 D. Lgs. 62/2017 e Art. 10 OM n. 55 del 22.03.2024)**

**ESAME DI STATO**

**Anno scolastico 2023/24**

**Classe V Sezione A**

**LICEO CLASSICO**

<b>INDICE</b>	<b>Pag.</b>
<b>APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO</b>	2
<b>PRESENTAZIONE TIPOLOGIA LICEO</b>	3
<b>STORIA E PROFILO DELLA CLASSE</b>	4
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	7
<b>RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	10
<b>AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI</b>	11
<b>ATTIVITÀ CURRICOLARI</b>	12
<b>INTERVENTI EXTRACURRICOLARI</b>	14
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</b>	15
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	16
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE</b>	17
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	18
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	19
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	22
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>	24
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA</b>	27
<b>GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO</b>	28
<b>RELAZIONI DISCIPLINARI</b>	29
<b>ALLEGATO 1 - PROGETTO CLIL</b>	79
<b>ALLEGATO 2 - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	80
<b>ALLEGATO 3 - PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	86
<b>ALLEGATO 4 - TEMI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO</b>	87

## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Mangiatordi Anna	Lingua e letteratura italiana	
de Chirico Caterina	Lingua e cultura latina	
Guastamacchia Flora	Lingua e cultura greca	
Cipriani Angelica	Lingua e cultura inglese	
Capurso Eugenia Giuditta	Storia	
Marinelli Annalisa	Filosofia	
Gadaleta Lucrezia Valeria	Storia dell'arte	
Sparrone Laura	Matematica; Fisica	
Di Candia Lucia Rita	Scienze naturali	
Tatoli Adele	Diritto ed economia	
de Gennaro Domenico	Scienze motorie e sportive	
Lorusso Francesca Maria	Religione	

ha approvato il presente documento all'unanimità in data 15.05.2024

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Maria Allegretta

## PRESENTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LICEO

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

### **LICEO CLASSICO ad indirizzo scientifico potenziato con Diritto ed Economia**

L'opzione introdotta dall'a.s. 2018/19 si caratterizza per l'arricchimento del curricolo ordinamentale con un'ora settimanale di Fisica nel biennio e un'ora di Matematica nel successivo triennio; il curricolo è ulteriormente arricchito con un'ora settimanale di Diritto ed Economia per l'intero corso di studi. Tali insegnamenti sono finalizzati a fornire agli studenti maggiori competenze di ambito scientifico e di cittadinanza e una formazione più ampia ai fini della scelta degli studi universitari. La doppia curvatura verso le discipline STEM e il Diritto e l'Economia è valorizzata inoltre da specifici Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) realizzati con Università, Istituti di Ricerca e Ordini professionali.

#### Quadro Orario

DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	1	1	1	1	1
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica	1	1	2	2	2
Scienze Naturali *	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica (insegnamento trasversale)	1	1	1	1	1
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali di lezione	29	29	33	33	33

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera, nel corso del monoennio finale, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica.*

## STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A del Liceo Classico è composta da 14 studenti, di cui 5 maschi e 9 femmine, provenienti tutti da Terlizzi, ad eccezione di quattro studenti, residenti nel comune di Ruvo di Puglia.

Nel corso del quinquennio la classe ha subito modifiche nella composizione a causa di trasferimenti presso o da altri istituti, interruzioni di frequenza e mancate promozioni.

Inoltre, una studentessa ha frequentato il quarto anno di corso all'estero presso la Wylie High School (State Of Texas Academic Achievement Record), nell'ambito del progetto *EF-High School Exchange Year*.

L'estrazione socio-culturale della classe è abbastanza omogenea, attestandosi su un livello medio, e il rapporto con le famiglie è sempre stato positivo, improntato alla collaborazione sinergica con i docenti e volto a perfezionare il metodo di studio degli studenti e delle studentesse, a orientare le loro scelte in funzione della realizzazione di un percorso – scolastico e personale – coerente con gli interessi maturati, a mettere a frutto le competenze e i talenti espressi e a motivare gli studenti più fragili.

Tali risultati positivi sono stati resi possibili anche dalla continuità della maggior parte dei docenti, alcuni facenti parte del Consiglio di Classe già nel primo biennio; in particolare, nel corso del triennio si è garantita la continuità in Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Storia, Filosofia, Lingua e cultura inglese, Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Diritto ed Economia, Religione, registrandosi avvicendamenti solo in Storia dell'Arte e in Scienze Motorie e Sportive.

Nel corso del quinquennio la classe ha sempre mostrato un comportamento corretto sia con i docenti sia con i pari, rispettando in maniera quasi sempre puntuale le regole scolastiche e manifestando, in generale, una buona attitudine al dialogo educativo, all'impegno sistematico e alla partecipazione attiva alle attività didattiche. L'atteggiamento in generale propositivo non è venuto meno neanche nei due anni di DDI (a.s. 2019-20 e 2020-21), durante i quali la classe, nonostante l'iniziale smarrimento e le difficoltà dovute sia alla scarsa consuetudine con le piattaforme per la didattica a distanza sia alla mancanza, in taluni casi, di opportuna strumentazione utile alla frequenza da remoto, ha mostrato una condotta corretta e un impegno in media discreto. Il rientro a scuola in presenza, coincidente peraltro con il passaggio dal biennio al triennio, ha rappresentato per alcuni studenti un momento importante per la ridefinizione del metodo di studio e per l'acquisizione delle competenze e delle abilità utili al prosieguo del percorso liceale, nonché, in taluni casi, delle conoscenze specifiche inficiate dalla DDI. Grazie all'azione sinergica del Consiglio di Classe, che ha sempre operato in maniera coesa e compatta, la classe ha raggiunto un buon profilo, nonostante la diversità degli stili cognitivi, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite e degli interessi maturati. Soprattutto nel corso dell'ultimo a.s. gli studenti e le studentesse hanno manifestato una spiccata attitudine al dialogo e al confronto, una partecipazione più attiva alle attività didattiche, una maggiore autonomia nella gestione del tempo e degli obblighi scolastici, un impegno costante e sistematico, un metodo di studio solido e ben organizzato, una marcata capacità critica e di

giudizio, giungendo a una piena maturità nell'ambito sia propriamente didattico-disciplinare sia intellettuale e emotivo-relazionale.

Al raggiungimento di tali obiettivi hanno contribuito di certo le numerose attività – curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa – cui la classe ha preso parte soprattutto nel corso del triennio: la partecipazione a assemblee d'istituto, conferenze, seminari, webinar, video conferenze, spettacoli teatrali; la condivisione di esperienze e di attività di vario tipo, espresse nell'ambito di *certamina*, di specifici Campionati, della Notte Nazionale del Liceo Classico – che ha visto sempre la classe impegnata in tutte le fasi di organizzazione –, della Giornata Mondiale della Lingua Latina e della Lingua Ellenica, di concorsi letterari ('Confabulare' nell'a.s. 2019-20; 'Che storia' e 'Pari pari' nell'a.s. 2021-22); l'adesione ai numerosi progetti avviati dalla scuola – *in primis* PON e POF –, hanno consentito agli studenti e alle studentesse di maturare spirito critico e rinnovata sensibilità in ordine a specifiche tematiche quali diritti umani, dipendenze, scienza e medicina, violenza e discriminazione sulle donne, lotta alla mafia e educazione alla legalità, ambiente e sostenibilità.

L'attitudine alla riflessione, in un'ottica anche interdisciplinare, su temi e problemi connessi all'attualità è stata sviluppata anche grazie all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, declinato, in particolare nel triennio, in relazione alla specificità del percorso liceale: i *goals* dell'Agenda 2030 sono stati infatti analizzati sia attraverso gli strumenti euristici di discipline quali Diritto e Economia, Storia, Filosofia sia attraverso la lente proposta dagli autori classici, *in primis* greci e latini, ma anche della letteratura italiana.

Un risvolto altrettanto positivo ha avuto anche il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, in particolare quello realizzato nel corso della seconda annualità, che ha visto la classe attivamente impegnata, propositiva e entusiasta e che ha consentito agli studenti di scoprire interessi, passioni e talenti fino a quel momento non espressi.

Utile al perfezionamento del percorso liceale e alla definizione di scelte consapevoli è risultato anche l'orientamento in uscita proposto dalla scuola, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e con altri atenei italiani, unitamente alle attività di orientamento declinate dal Polo Liceale in ottemperanza a quanto prescritto dal DM 328/2022.

Nel complesso la classe ha raggiunto un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze più che buono, pur con le dovute differenziazioni in ordine a impegno profuso e sistematicità nello studio, motivazione, capacità e potenzialità, interesse, stili cognitivi e di apprendimento.

Alcuni studenti si sono distinti per impegno sistematico e costante, per curiosità e capacità di approfondimento autonomo, nonché per la spiccata attitudine al dialogo e al confronto costruttivi, per la partecipazione dinamica e propositiva alle attività didattiche e per l'acquisizione di spirito critico, maturando altresì un metodo di studio ben organizzato, solide conoscenze specifiche e capacità di rielaborazione dei saperi, anche nell'ottica della trasversalità degli stessi. Tali studenti, in virtù delle loro spiccate capacità cognitive e metacognitive, hanno preso parte, nel corso dell'intero quinquennio e in particolare durante il triennio, alle attività funzionali alla valorizzazione delle eccellenze, nell'ambito delle quali hanno registrato ottimi risultati; in particolare, nell'ultimo a.s. uno studente ha partecipato ai Campionati di Italiano e di Filosofia, superando in entrambi i casi la fase d'Istituto; due studenti

hanno partecipato ai Campionati delle Lingue Classiche, classificandosi tra i primi cinque posti della classifica regionale; tre studenti hanno partecipato ai Campionati delle Scienze Naturali, classificandosi ai primi tre posti e due di essi hanno superato la fase d'Istituto, partecipando con successo anche alla fase regionale; uno studente ha partecipato ai Giochi logici linguistici matematici Gioiamathesis, superando la fase d'Istituto, e ai Giochi della Chimica, classificandosi al terzo posto nella fase d'Istituto. Inoltre tre studenti hanno conseguito la certificazione della lingua latina – livello B2 nell'ambito del Progetto “Certificazione Linguistica di Latino”, III edizione, anno scolastico 2023/2024, elaborato sulla base del protocollo d'intesa stipulato tra la Direzione Generale dell'USR-Puglia e la Consulta Universitaria di Studi Latini.

Un gruppo più nutrito ha raggiunto un buon livello di preparazione, attestandosi su risultati intermedi, talvolta acquisiti grazie alla continua esortazione a uno studio meno mnemonico e a una partecipazione più attiva unitamente al costante monitoraggio degli obiettivi raggiunti da parte dell'intero corpo docente.

Infine un numero esiguo di studenti ha raggiunto livelli più che sufficienti di conoscenze, anche grazie agli interventi messi in campo dal Consiglio di Classe per colmare le lacune e per fornire nuovi stimoli e motivazione allo studio.

Alla fine del percorso liceale la classe V A del Liceo Classico affronta gli Esami di Stato con un ottimo livello di maturità e con un bagaglio di conoscenze più che buono.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)
<p><b>AREA METODOLOGICA</b></p> <p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b></p> <p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b></p> <p>Padroneggiare la lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>

<p>raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	
<p><b>AREA STORICO UMANISTICA</b></p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li> <li>▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>

<p>della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>	
<p><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p> <p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDI  
MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE**

<p style="text-align: center;"><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere approfonditamente le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;</li> <li>• avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;</li> <li>• aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;</li> <li>• saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.</li> </ul>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza in scienze</p>

## AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI

Il Consiglio di Classe, al fine di garantire agli studenti l'acquisizione di solide conoscenze e la maturazione di specifiche abilità e competenze, ha intrapreso le seguenti azioni:

- ha favorito la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto attraverso discussioni guidate, *cooperative learning*, ricerche e letture personali, uso di tecnologie informatiche, partecipazione ad incontri e videoconferenze su temi di particolare interesse, lezioni frontali, attività laboratoriali;
- ha calibrato gli interventi didattici sul livello di complessità dei contenuti proposti e sul grado di maturazione via via raggiunto dalla classe;
- ha promosso l'utilizzo di procedimenti, metodi, strumenti e modelli idonei ad operare in contesti logico-deduttivi;
- ha favorito la capacità di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo, organizzare e motivare un ragionamento, illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico; di distinguere e valutare diverse interpretazioni; di esporre in modo consapevole una tesi; di motivare le argomentazioni;
- ha promosso l'analisi sistematica delle strutture linguistiche, riferite sia alle lingue classiche sia alle lingue moderne, utilizzando anche strumenti forniti dalla riflessione storica e metalinguistica, al fine di favorire una complessiva coscienza della storicità della lingua;
- ha sostenuto la piena acquisizione dei valori fondanti del mondo classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con la letteratura e la cultura europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*;
- ha promosso la capacità di confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori differenti;
- ha promosso la capacità di comprendere messaggi contenuti in testi di varia tipologia e di individuarne le relazioni logiche e gli snodi argomentativi;
- ha promosso la comprensione, l'utilizzo e la realizzazione di prodotti della comunicazione multimediale;
- ha curato la realizzazione di percorsi interdisciplinari al fine di sviluppare saperi maturi e trasversali;
- ha favorito l'acquisizione di specifici *know-how* per il raggiungimento di capacità di approfondimento critico e autonomo;
- ha garantito la comunicazione e il monitoraggio costante attraverso l'impiego del RE ARGO e delle applicazioni di Google Workspace;
- ha curato la trasmissione di materiale didattico aggiuntivo attraverso la piattaforma Google Workspace.

## ATTIVITÀ CURRICOLARI

### realizzate nel corso dell'a. s. 2023-24

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate e realizzate le seguenti attività curricolari che hanno coinvolto tutta la classe:

- PCTO III annualità (elaborazione della relazione finale e del prodotto multimediale).
- Progetto interdisciplinare CLIL, modulo di Scienze in Inglese su 'Acidi nucleici e tecnologia del DNA ricombinante'.
- Rappresentazione teatrale "*The Picture of Dorian Gray*" di Oscar Wilde (01.12.2023, Bari, teatro Showville).
- Conferenze *on line* su temi di Educazione Civica a cura della Fondazione Corriere della Sera: S. Cassese, "*Che cosa è la democrazia?*"; M. Cartabia, "*La costituzione spiegata ai ragazzi*".
- Orientamento Universitario - Salone dello Studente di Bari (07.12.2023, Bari, Fiera del Levante).
- Conferenza dal titolo "*L'astronomia per studiare i Classici: da Omero a Petrarca con Eraclito, Boezio e Dante*" a cura del Prof. Paolo Colona, Astrofisico archeoastronomo, Direttore dell'Accademia delle Stelle, Roma, nell'ambito della Settimana della Scienza-V edizione (10.01.2024, auditorium scolastico).
- Conferenza dal titolo "*L'ascolto che cura: un viaggio nella medicina del futuro*" a cura del dott. Felice Spaccavento, Anestesista rianimatore, Direttore Unità Operativa Complessa Cure Palliative, ASL BA, nell'ambito della Settimana della Scienza-V edizione (11.01.2024, auditorium scolastico).
- Conferenza dal titolo "*Antigone ieri e oggi, da Tebe a Teheran*" a cura della prof.ssa Paola Ingrosso, Professore associato di Lingua e Letteratura Greca presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (16.01.2024, auditorium scolastico).
- Rappresentazione teatrale "*La memoria del cinema*" (24.01.2024, Ruvo di Puglia, Nuovo teatro comunale).
- Giornata di informazione sui vaccini organizzata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, relatori prof.ssa Maria Chironna e prof. Angelo Vacca (07.02.2024, Policlinico di Bari, Aula Magna "De Benedictis").
- Conferenza della prof.ssa Sandra Lucente, docente di Analisi matematica presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (10.02.2024, auditorium scolastico).
- Spettacolo teatrale "*Ritornello*", liberamente ispirato da "*Clitemnestra o il crimine*" di M. Yourcenar, a cura della compagnia Areté Ensemble (20.02.2024, auditorium scolastico).
- Conferenza su "*Apologia di Socrate*" con il prof. Nicola Pice e il regista Raffaello Fusaro (23.02.2024, biblioteca scolastica).
- Incontro informativo *on line* sull'utilizzo della piattaforma UNICA, organizzato nell'ambito delle iniziative previste dalle linee guida per l'Orientamento di cui al D.M. 328/22 (12.03.2024).
- Spettacolo teatrale "*Cantata contro la mafia*", tratto dal libro di Nando dalla Chiesa "*Le ribelli. Storie di donne che hanno sfidato la mafia per amore*" (21.03.2024, auditorium scolastico).

- Incontri di orientamento tenuti dall'ARPAL Puglia – Centro per l'impiego di Molfetta, dall'Università Bona Sforza - SSML e dalla LUM – Libera Università del Mediterraneo (25-26.03.2024, auditorium scolastico).
- Conferenza “Guerra, Pace e Memoria” organizzata dal Polo Liceale per commemorare l'80° anniversario dell'Eccidio alle Fosse Ardeatine, relatori Gaetano Dammacco, professore ordinario di Diritto ecclesiastico presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro; Enzo Quarto, giornalista RAI; Vito Micunco, coordinatore comitato per la pace di Terra di Bari; Marco Pesola, già dirigente scolastico (08.04.2024, auditorium scolastico).
- Assemblea di istituto per la presentazione dei candidati al Consiglio di Istituto (componente studenti), al progetto biennale “Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti” e alla Consulta Provinciale (28.10.2023).
- Assemblea di istituto incentrata sul tema dei diritti umani con rappresentanti di Amnesty International (27.11.2023).
- Assemblea di istituto sul tema della solidarietà con rappresentanti della Fraternità francescana di Betania (21.12.2023).
- Assemblea d'Istituto sul tema delle dipendenze con il supporto dell'associazione Nuovi Orizzonti (19.01.2024).
- Assemblea d'Istituto sul tema dello sport e dell'educazione sportiva con rappresentanti del mondo dello sport (22.02.2024).
- Assemblea di istituto su temi “l'ambiente e la sostenibilità”, “violenza e discriminazione sulle donne”, “dipendenza da smartphome e social”, “l'immigrazione”, “la salute mentale” e produzione di un elaborato (27.03.2024).
- Assemblea d'istituto sul tema del benessere psicologico in età adolescenziale con esperti e rappresentanti della Cooperativa sociale Zorba (26.04.2024)
  
- Prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese (8, 18, 22.03.2024).
- Simulazione I prova scritta Esame di Stato (11.04.2024).
- Simulazione II prova scritta Esame di Stato (30.04.2024).

**INTERVENTI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**realizzati nel corso dell'a. s. 2023-24**

- Giornata Mondiale della Lingua Latina - IV Edizione, promossa dall'Associazione Italiana di Cultura Classica (12 aprile 2024, auditorium scolastico).
- Valorizzazione delle Eccellenze:
  - Campionati di Italiano (uno studente, che ha superato la fase d'Istituto).
  - Campionati delle Lingue e civiltà classiche (due studenti, che si sono classificati tra i primi cinque posti nella fase regionale).
  - Campionati di Filosofia (uno studente, che ha superato la fase d'Istituto).
  - Campionati di Fisica.
  - Campionati delle Scienze Naturali (tre studenti che si sono classificati ai primi tre posti, due dei quali hanno superato la fase d'Istituto, partecipando con successo alla fase regionale)
  - Giochi della Chimica
  - Giochi logici linguistici matematici Gioiamathesis (uno studente, che ha superato la fase d'Istituto)
  - Certificazione della Lingua Latina (tre studenti, che hanno conseguito la certificazione di livello B2)
- Campionati sportivi studenteschi
- Notte Nazionale del Liceo Classico – X edizione
- Viaggio d'istruzione in Grecia (7-13.05.2024)

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**  
**realizzate nel corso dell'a. s. 2023-24**

- Potenziamento del metodo di studio e consolidamento delle abilità di base
- Attività di recupero *in itinere* e di sostegno all'apprendimento
- Recupero individuale nelle discipline nelle quali sono state rilevate carenze formative in sede di Consiglio del I quadrimestre
- Consolidamento delle competenze di analisi e traduzione di un testo in lingua greca per la II prova di indirizzo in orario extracurricolare (3 ore)
- Consolidamento delle conoscenze di filosofia per la preparazione all'Esame di Stato in orario extracurricolare (2 ore)

## METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il consiglio di classe, al fine di promuovere un'adeguata preparazione degli studenti e l'acquisizione di efficaci competenze, ha utilizzato le seguenti metodologie e strumenti:

### Metodologie

- lezione frontale e partecipata;
- *flipped classroom*;
- attività laboratoriali;
- approfondimento individuale;
- lavori di gruppo;
- *problem solving*;
- discussioni guidate;
- partecipazione a incontri, videoconferenze, spettacoli teatrali su tematiche di particolare interesse, anche specifiche dell'indirizzo liceale;
- creazione di percorsi interdisciplinari per la promozione di saperi trasversali.

### Strumenti

- libri di testo;
- materiale didattico aggiuntivo condiviso su *Classroom* della piattaforma *Google Workspace*;
- antologia di testi e di brani critici in fotocopie;
- sussidi audiovisivi e multimediali.

## TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Sono stati utilizzati nel corso dell'anno scolastico i seguenti strumenti per la verifica degli apprendimenti e delle competenze disciplinari:

- Prove strutturate e semistrutturate
- Colloqui
- Analisi e interpretazione di testi letterari italiani (tipologia A della I prova dell'Esame di Stato)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B della I prova dell'Esame di Stato)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C della I prova dell'Esame di Stato)
- Traduzione, analisi e interpretazione di passi d'autore in lingua greca e latina
- Trattazione sintetica di argomenti
- Relazioni
- Risoluzione di problemi

## CRITERI DI VALUTAZIONE PRESENTI NEL PTOF

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze)
- maturazione delle competenze di area con particolare attenzione ai seguenti indicatori:
  - progresso realizzato *in itinere*, definito nel rapporto tra situazione di partenza e risultati conseguiti;
  - particolari situazioni familiari o personali che possano favorire o rendere difficile il successo scolastico;
  - comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari;
  - risposta positiva agli interventi di recupero.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PRESENTE NEL PTOF

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI</b>
<b>1-2</b>	Non conosce dati	Non è in grado di distinguere gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Non è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire	Non adotta in modo corretto comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
<b>3</b>	Conosce una quantità non significativa di dati	Distingue solo gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Quasi mai è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non sempre distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire conoscenze. Espone in forma non pertinente con un linguaggio scorretto e improprio.	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami
<b>4</b>	Conosce in modo frammentario una quantità poco significativa di dati	Opera in modo confuso nell'analisi di situazioni semplici note commettendo errori	Comprende in modo confuso e poco razionale i messaggi che riceve. Commette errori nel trasferire conoscenze anche in situazioni semplici e note. Non è in grado di organizzare testi orali e scritti coerenti e coesi che risultano scorretti anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico con un lessico improprio e senza coerenza tra registro e scopo	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
<b>5</b>	Conosce in modo superficiale una quantità limitata di dati che a volte stenta a riconoscere	Opera in modo parziale nell'analisi di situazioni semplici individuando, riconoscendo e classificando dati senza ricostruire	Comprende in modo parziale i messaggi che riceve. Commette qualche errore nella scelta di regole e principi anche in situazioni semplici e note. Organizza	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti

		rapporti di pertinenza	testi orali e scritti non sempre coerenti e coesi, non corretti dal punto di vista morfosintattico con lessico spesso impreciso, discordanza tra registro e scopo o ripetizione meccanica di testi altrui.	
<b>6</b>	Conosce contenuti e strutture nelle parti fondamentali	Esegue in modo accettabile l'analisi di situazioni semplici note rielaborando le informazioni e stabilendo semplici relazioni tra gli elementi. Gestisce situazioni semplici non note solo se guidato	Comprende in modo essenziale il significato dei messaggi che riceve. È in grado di riprodurre leggi, principi e regole. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico semplice e piuttosto generico e con qualche incertezza nel concordare registro e scopo comunicativo	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti, che gli è anche di aiuto per portare a termine consegne e responsabilità affidategli.
<b>7</b>	Riconosce quasi sempre contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e definendoli generalmente in modo adeguato	Esegue in modo adeguato l'analisi di semplici situazioni note rielaborando correttamente le informazioni, distinguendo cause ed effetti e correlando dati. Gestisce situazioni semplici non note	Comprende in modo corretto i contenuti della conoscenza. È in grado di selezionare e utilizzare leggi, principi e regole anche in problemi non semplici. Organizza testi orali e scritti parzialmente coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico chiaro e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
<b>8</b>	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e	Esegue correttamente l'analisi di situazioni anche non note	È in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi	Adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle

	definendoli in modo completo	appropriandosi dei messaggi che riceve. È in grado di presentare, sviluppare e organizzare semplici modelli	anche in problemi complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico preciso, pertinente e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
<b>9</b>	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti che riporta in modo corretto, completo e articolato anche con approfondimenti autonomi	Coglie in modo sicuro e puntuale il significato dei messaggi che riceve riconoscendone i nessi logici e gestendo autonomamente nuove situazioni. E' in grado di dedurre, proporre ed argomentare ipotesi e modelli.	È in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi non noti e complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, ben costruiti sintatticamente, con lessico ricco ed organico e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta regolarmente dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo
<b>10</b>	Possiede piena consapevolezza di contenuti specifici, teorie e concetti approfonditi e ampliati in modo personale	È in grado di cogliere ed esplicitare i contenuti impliciti nei messaggi che riceve, valutando le ipotesi e scegliendo criticamente i modelli in nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari.	È in grado di organizzare, scegliere e valutare fenomeni, processi e teorie in modo personale. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, vari e articolati per costruzione sintattica, con lessico fluido, ricercato e organico con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità verso il lavoro e la comunità.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e delle regole nell'ambito del PCTO e della DAD	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza, in presenza e	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
Ha avuto un comportamento responsabile.		9	

	<b>durante il PCTO</b>	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
<b>VOTO DEL COMPORTAMENTO:</b>			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

### Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (3) - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di diffusi errori di analisi e di interpretazione (9) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una comprensione accettabile, pur in presenza di diffuse inesattezze o di superficialità di analisi e interpretazione (15) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione, analisi e interpretazione complessivamente adeguate (21) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (27) - una profonda comprensione e una analisi e interpretazione accurate e originali (30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				<b>TOTALE</b> ...../100

## Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max10)</b>		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE (max15)</b>	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				<b>TOTALE</b> ...../100

## Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 10)</b>		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza dell'eventuale formulazione del titolo e parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo, se richiesto, è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo, se richiesto, è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO (max 30)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche imprecisione (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE (max 15)</b>	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				<b>TOTALE</b>  ...../100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Descrittori
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6	Mancata comprensione del testo (1) Comprensione lacunosa del testo (2) Comprensione approssimativa del testo (3) Comprensione complessiva (4) Comprensione adeguata (5) Comprensione completa e puntuale (6)
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4	Gravi e ripetuti errori di morfologia di base e/o sintassi (1) Individuazione delle strutture morfosintattiche di base, pur in presenza di errori di morfologia e/o sintassi (2) Individuazione adeguata, pur con imprecisioni (3) Individuazione corretta e puntuale delle strutture morfosintattiche (4)
Comprensione del lessico specifico del testo e del genere letterario di appartenenza	3	Riconoscimento parziale e impreciso delle accezioni lessicali presenti nel testo (1) Discreto riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo (2) Puntuale e rigoroso riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo (3)
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3	Comunicazione lacunosa e/o parziale del messaggio (1) Ricodificazione sostanzialmente corretta (2) Ricodificazione corretta e puntuale (3)
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4	Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa attinenza dei contenuti (1) Limitate conoscenze dei contenuti e parziale attinenza delle risposte (2) Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente analizzati (3) Analisi approfondita e rielaborazione critica dei contenuti (4)
Osservazioni		TOTALE ...../20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

(Allegato A dell'OM n. 55 del 22.03.2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **RELAZIONI DISCIPLINARI**

### **DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE: prof.ssa Mangiatordi Anna

La classe 5A del Liceo Classico ha potuto usufruire della continuità didattica, nell'intero triennio, nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana: questo ha garantito la costruzione di un solido rapporto interpersonale fra docente e discenti, caratterizzato da fiducia e stima e che ha dunque consentito un proficuo dialogo educativo e un clima per lo più sereno e disteso.

Quanto alla situazione di partenza, in riferimento alle conoscenze, alle capacità e alle competenze maturate nel primo biennio, la classe presentava un livello complessivamente più che discreto, mostrando livelli di problematicità non significativa nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa. L'attività didattica è stata orientata dunque, sin dal terzo anno e ancora negli anni successivi, a consolidare il metodo di studio; potenziare il lessico, anche specifico della disciplina, e abituare al controllo delle strutture morfologiche e sintattiche nella produzione scritta e orale; considerare i fenomeni letterari sull'asse diacronico e sincronico, attraverso percorsi intratestuali, intertestuali e extratestuali; abituare alla creazione di collegamenti e relazioni fra i vari fenomeni e epifenomeni della storia letteraria.

Tali attività, nonché l'elaborazione di testi appartenenti alle tipologie A, B, C degli Esami di Stato, hanno affiancato, nel corso del triennio, lo studio della letteratura italiana, in un rapporto sinergico e trasversale di acquisizione di conoscenze disciplinari e maturazione di abilità e competenze sia specifiche sia interdisciplinari.

La classe è eterogenea quanto a interesse, motivazione e partecipazione: un gruppo abbastanza numeroso, divenuto via via più consistente nel corso del quarto e soprattutto del quinto anno del percorso liceale, ha mostrato curiosità e atteggiamento propositivo, maturando capacità di approfondimento autonomo, spirito critico e autonomia di giudizio; un gruppo esiguo ha partecipato poco attivamente alle lezioni, manifestando talvolta disinteresse, per cui si è reso necessario di volta in volta individuare nuovi stimoli e sollecitare una partecipazione più attiva. Per il raggiungimento di tale obiettivo sono state progettate e realizzate attività di ampliamento dell'offerta formativa collegate precipuamente all'insegnamento di Lingua e letteratura italiana, quali la partecipazione al concorso letterario 'Che storia - V edizione', organizzato dall'Accademia dell'Arcadia e finalizzato alla scrittura di un racconto storico, e al concorso 'Pari pari', organizzato dal Consiglio Regionale della Puglia e volto a sensibilizzare gli studenti e le studentesse sui temi della violenza sulle donne. Tali attività, cui la classe ha partecipato nel corso del terzo anno, hanno inteso favorire la coesione del gruppo classe e l'attitudine alla collaborazione, stimolare capacità metacognitive e creative, sollecitare la riflessione su tematiche di attualità, cui è stato orientato, sempre nel corso del terzo anno, lo svolgimento del modulo di Educazione Civica dedicato alla figura femminile nella letteratura (Obiettivo 5 dell'Agenda 2030: Parità di genere). Quanto a serietà e attitudine allo studio, la classe ha mostrato in generale, nel corso del triennio, un impegno per lo più costante e

sistematico, sebbene non siano mancate situazioni di criticità dovute alla non pienamente sviluppata capacità di conciliare gli impegni scolastici con altre attività formative. Altrettanto costante e regolare è stata in generale la frequenza.

Il clima comunque sereno e il dialogo aperto e costruttivo hanno garantito in generale lo svolgimento delle attività programmate nei tempi e nei modi prefissati.

Lo studio della letteratura italiana è stato centrato sull'analisi dei testi, opportunamente contestualizzati e analizzati dal punto di vista stilistico, retorico e linguistico: tale approccio ha consentito agli studenti sia di affinare man mano le capacità di analisi sia di maturare specifiche competenze di interpretazione e rielaborazione, in un'ottica sincronica e diacronica e con un approccio anche di tipo extratestuale. A tal fine sono stati impiegati differenti strumenti didattici, per cui al manuale di letteratura italiana sono stati affiancati testi integrativi – letterari e di critica letteraria – resi disponibili su *Classroom* della piattaforma Google Workspace, supporti audiovisivi e prodotti multimediali. Inoltre, al fine di ampliare l'orizzonte culturale e il bagaglio delle conoscenze specifiche, nel corso del quinto anno ciascuno studente ha letto integralmente un romanzo della letteratura italiana del Novecento fra quelli proposti dall'insegnante, affidando alla presentazione in classe la condivisione dei contenuti e degli stimoli alla riflessione offerti dalla lettura individuale.

La verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze maturate, nonché degli obiettivi di apprendimento raggiunti, è stata affidata alle esercitazioni in classe, alle verifiche scritte e alle verifiche orali (almeno due per quadrimestre), nonché al *feedback* restituito dagli studenti nel corso delle lezioni. Durante le verifiche orali si è prediletta l'analisi, anche all'impronta, dei testi letterari, mentre le prove scritte hanno teso accertare non solo le conoscenze, ma anche le capacità di interpretazione, pure personale, e di organizzazione dei testi, nonché le competenze linguistiche e lessicali, ortografiche e morfosintattiche. Nel corso del triennio le verifiche scritte somministrate hanno sempre proposto le tipologie dell'Esame di Stato, abituando pure gli studenti alla scelta di una tra due o tre tracce. Il percorso formativo è stato completato con la simulazione della I prova dell'Esame di Stato, svolta in data 11.04.2024 e che ha avuto durata di 4 ore.

La valutazione degli studenti, eseguita in conformità con le 'griglie di valutazione' elaborate dal Dipartimento di Lettere, è stata intesa non tanto come misurazione degli apprendimenti, ma piuttosto come accertamento del raggiungimento delle specifiche conoscenze, abilità e competenze: nella valutazione si è infatti tenuto conto del possesso dei contenuti specifici della disciplina, della maturità logico-argomentativa, delle capacità di mettere in relazione tra loro testi, temi, generi e espressioni culturali, delle competenze linguistiche, nonché della partecipazione attiva, dell'interazione sia con il docente sia con il resto del gruppo classe e dell'apertura agli stimoli offerti dall'insegnante.

Sia l'attività didattica sia la valutazione sono state finalizzate rispettivamente al raggiungimento e al continuo monitoraggio dei seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

- conoscere i principali autori e le principali correnti letterarie della letteratura italiana;
- acquisire un metodo specifico di lavoro e utilizzare in maniera corretta e sicura gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità; relazione fra temi e generi letterari;

- maturare un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi e di paragonare esperienze differenti e distanti nel tempo e nello spazio;
- approfondire la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia);
- essere in grado di individuare rapporti di analogie e differenze fra autori, anche appartenenti alle letterature straniere.

Lo studio della letteratura italiana è stato inoltre calibrato e modulato sulla specificità del percorso liceale: grande attenzione è stata rivolta al rapporto fra 'classici' e letteratura italiana in ordine a temi, generi letterari, *topoi* e sistema di valori, al fine di evidenziare il rapporto dialettico esistente tra il patrimonio letterario italiano e la cultura greca e latina.

Sulla base dell'impegno, dell'attitudine allo studio e della vivacità dimostrati, nonché degli interessi personali maturati e delle letture autonomamente svolte, una parte del gruppo classe ha raggiunto un ottimo livello di preparazione, mostrando di possedere in maniera sicura gli strumenti indispensabili all'interpretazione dei testi, di conoscere la relazione fra temi e generi letterari, di possedere solide conoscenze relative agli autori e alle correnti letterarie della letteratura italiana, di aver maturato un'autonoma capacità sia di interpretare e commentare testi in prosa e in versi sia di mettere in relazione i vari fenomeni letterari e, più in generale, culturali in un'ottica sincronica e diacronica. Per un consistente numero di studenti si registra l'acquisizione di competenze di livello medio e medio-alto; pochi alunni, invece, hanno mostrato impegno modesto e l'impiego di un metodo di studio non sempre corretto, pertanto hanno raggiunto livelli sufficienti di conoscenze, abilità e competenze specifiche.

Quanto al programma sviluppato nel corrente a.s., la necessaria rimodulazione dovuta alle lezioni non svolte a causa della concomitante partecipazione della classe alle assemblee di classe e d'istituto, a spettacoli, incontri e conferenze, ha impedito di completare alla data odierna l'UDA 5 '*La lirica italiana tra le due guerre: Saba, Ungaretti, Quasimodo e Montale*' e l'UDA 6 '*La letteratura italiana del secondo Novecento*'.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i> . 3.1. <i>Da Leopardi al primo Novecento</i> ; 3.2. <i>Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i> . Edizione in quattro volumi con antologia della Divina Commedia, Paravia, Milano-Torino 2019.
<b>UDA 1 Giacomo Leopardi</b>	Biografia, percorso letterario, poetica e rapporto dell'Autore con il Romanticismo. La produzione letteraria: - lettere e scritti autobiografici <i>Sono così stordito dal niente che mi circonda</i> (dalle <i>Lettere</i> ) - il pensiero e lo <i>Zibaldone</i> : ○ <i>La teoria del piacere</i> ○ <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i> ○ <i>Indefinito e infinito</i>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il vero è brutto</i></li> <li>○ <i>Teoria della visione</i></li> </ul> <p>- i Canti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>L'infinito</i></li> <li>○ <i>La sera del dì di festa</i></li> <li>○ <i>Ultimo canto di Saffo</i></li> <li>○ <i>A Silvia</i></li> <li>○ <i>La quiete dopo la tempesta</i></li> <li>○ <i>Il sabato del villaggio</i></li> <li>○ <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></li> <li>○ <i>A se stesso</i></li> <li>○ <i>La ginestra o il fiore del deserto</i></li> </ul> <p>- le Operette morali e l'«arido vero»</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></li> <li>○ <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i></li> <li>○ <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i></li> </ul> <p>Leopardi e la critica.</p>
<p><b>UDA 2</b>  <b>La letteratura europea tra la crisi del Romanticismo e l'affermazione del Positivismo. Giovanni Verga</b></p>	<p>Il contesto: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; gli intellettuali.</p> <p><u>La Scapigliatura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ E. Praga, <i>Preludio</i></li> </ul> <p><u>Giosue Carducci</u>: biografia, evoluzione ideologica e letteraria (sintesi); le <i>Odi Barbare</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Nella piazza di San Petronio</i></li> </ul> <p>Scrittori europei nell'età del <u>Naturalismo</u>: il Positivismo, il Naturalismo francese e gli scrittori italiani nell'età del Verismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Un manifesto del Naturalismo</i> (da E. e J. de Goncourt, <i>Germinie Lacerteux</i>, Prefazione)</li> <li>○ L. Capuana, <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i> (dalla Recensione a <i>I Malavoglia</i>)</li> </ul> <p><u>Giovanni Verga</u>: biografia e percorso letterario.</p> <p>I romanzi preveristi e la svolta verista: poetica e tecnica narrativa del Verga verista</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i></li> </ul> <p>L'ideologia verghiana: il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.</p> <p>La produzione letteraria:</p> <p>- <i>Vita dei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Fantasticheria</i></li> <li>○ <i>Rosso Malpelo</i></li> </ul>

	<p>- Il ciclo dei Vinti: <i>I Malavoglia</i> e il <i>Mastro don-Gesualdo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>I Malavoglia</i>, Prefazione, capp. I, VII, XI, XV</li> <li>○ <i>Mastro don Gesualdo</i>, Parte I, cap. IV; Parte IV, cap. V</li> </ul> <p>- <i>Novelle rusticane</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La libertà</i></li> <li>○ <i>La roba</i></li> </ul>
<p><b>UDA 3</b>  <b>Il Decadentismo in Europa e in Italia.</b>  <b>Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli</b></p>	<p>Il <u>Decadentismo</u>: la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; la narrativa decadente in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ P. Verlaine, <i>Langueur</i></li> <li>○ Ch. Baudelaire, <i>Spleem</i></li> </ul> <p><u>Gabriele d'Annunzio</u>: biografia; l'estetismo e la sua crisi.  La produzione letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la produzione in versi;</li> <li>- i romanzi 'della Rosa': <i>Il piacere</i> e <i>L'innocente</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il piacere</i>, libro III, capp. II-III</li> </ul> </li> <li>- i romanzi del superuomo: <i>Trionfo della morte</i>, <i>Le vergini delle rocce</i>, <i>Il fuoco</i>, <i>Forse che sì forse che no</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Le vergini delle rocce</i>, libro I</li> <li>○ <i>L'aereo e la statua antica</i> (da <i>Forse che sì forse che no</i>)</li> </ul> </li> <li>- le opere drammatiche;</li> <li>- le <i>Laudi</i>: <i>Alcyone</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La sera fiesolana</i></li> <li>○ <i>La pioggia nel pineto</i></li> <li>○ <i>Le stirpi canore</i></li> <li>○ <i>Meriggio</i></li> </ul> </li> </ul> <p><u>Giovanni Pascoli</u>: biografia; la visione del mondo; la poetica e <i>Il fanciullino</i>; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il fanciullino</i> (passi scelti)</li> </ul> <p>Le raccolte poetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Mirycae</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Lavandare</i></li> <li>○ <i>X Agosto</i></li> <li>○ <i>L'assiuolo</i></li> <li>○ <i>Temporale</i></li> <li>○ <i>Il lampo</i></li> <li>○ <i>Novembre</i></li> </ul> </li> <li>- <i>Poemetti</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Digitale purpurea</i></li> </ul> </li> <li>- <i>Canti di Castelvecchio</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il gelsomino notturno</i></li> <li>○ <i>La mia sera</i></li> </ul> <p>- <i>Poemi conviviali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Alexandros</i></li> </ul> <p>- <i>Carmina</i> e le ultime raccolte. L'ideologia politica di Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La grande proletaria si è mossa.</i></li> </ul>
<p><b>UDA 4</b> <b>La coscienza della crisi tra Avanguardie e sperimentalismo letterario nel primo Novecento. Italo Svevo e Luigi Pirandello</b></p>	<p><u>Il primo Novecento</u>: la situazione storica e sociale in Italia; ideologie e nuova mentalità; le istituzioni culturali.</p> <p>La stagione delle <u>avanguardie</u>: Futurismo, Dadaismo e Surrealismo (sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i></li> <li>○ F. T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></li> </ul> <p><u>La lirica del primo Novecento</u>: i crepuscolari e i vociani.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ S. Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> (da <i>Piccolo libro inutile</i>)</li> <li>○ G. Gozzano, <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>, strofe I-III, VI, VIII (da <i>Colloqui</i>)</li> <li>○ G. Gozzano, <i>Totò Merumeni</i>, (da <i>Colloqui</i>)</li> <li>○ C. Sbarbaro, <i>Taci, anima stanca di godere</i> (da <i>Pianissimo</i>)</li> </ul> <p><u>Italo Svevo</u>: biografia e profilo culturale. I romanzi: - <i>Una vita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Le ali del gabbiano</i> (cap. VIII)</li> </ul> <p>- <i>Senilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il ritratto dell'inetto</i> (cap. I)</li> </ul> <p>- <i>La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il fumo</i> (cap. III)</li> <li>○ <i>La morte del padre</i> (cap. IV)</li> <li>○ <i>La salute malata di Augusta</i> (cap. VI)</li> <li>○ <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (cap. VIII)</li> </ul> <p><u>Luigi Pirandello</u>: biografia, visione del mondo, poetica e il concetto di umorismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>L'umorismo</i></li> </ul> <p>La produzione letteraria: - le novelle</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Ciàula scopre la luna</i></li> <li>○ <i>Il treno ha fischiato</i></li> </ul> <p>I romanzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il fu Mattia Pascal</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Lo «strappo nel cielo di carta e la «lanterninosofia»</i> (cap. XII, XII)</li> <li>○ <i>«Non saprei proprio dire ch'io mi sia»</i> (cap. XVIII)</li> </ul> </li> <li>- <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i></li> <li>- <i>Uno, nessuno e centomila</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>«Nessun nome»</i> (cap. XVIII)</li> </ul> </li> <li>- <i>I vecchi e i giovani</i></li> </ul> <p>La produzione teatrale:</p> <p>Gli esordi e il periodo «grottesco»</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Così è (se vi pare)</i></li> <li>- <i>Il giuoco delle parti</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Atto terzo, scena IV</i></li> </ul> </li> </ul> <p>Il «teatro nel teatro»</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i></li> </ul> </li> <li>- <i>Enrico IV</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il «filosofo» mancato e la tragedia impossibile</i></li> </ul> </li> </ul> <p>I «miti» teatrali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>I Giganti della montagna</i></li> </ul>
<p><b>UDA 5</b>  <b>La lirica italiana tra le due guerre: Saba, Ungaretti, Quasimodo e Montale</b></p>	<p>Tra le due guerre: il contesto, la cultura, le riviste e l'editoria</p> <p><u>Umberto Saba</u>: biografia; la visione del mondo; la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il Canzoniere</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La capra</i></li> <li>○ <i>Amai</i></li> </ul> </li> </ul> <p><u>Giuseppe Ungaretti</u>: biografia; la visione del mondo; la poetica.</p> <p>Le raccolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'allegria</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il porto sepolto</i></li> <li>○ <i>Fratelli</i></li> <li>○ <i>Veglia</i></li> <li>○ <i>San Martino del Carso</i></li> <li>○ <i>Commiato</i></li> <li>○ <i>Mattina</i></li> <li>○ <i>Soldati</i></li> </ul> </li> <li>- <i>Sentimento del tempo</i></li> </ul>

	<p>- <i>Il dolore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Tutto ho perduto</i></li> </ul> <p><u>L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo</u>: biografia; la visione del mondo; la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Ed è subito sera</i> (da <i>Acque e terre</i>)</li> <li>○ <i>Alle fronde dei salici</i> (da <i>Giorno dopo giorno</i>)</li> </ul> <p><u>Eugenio Montale</u>: biografia; la visione del mondo; la poetica. Le raccolte:</p> <p>- <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>I limoni</i></li> <li>○ <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>○ <i>Meriggiare pallido e assorto</i></li> <li>○ <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></li> <li>○ <i>Gloria del disteso mezzogiorno</i></li> <li>○ <i>Riviere</i></li> </ul>
<p><b>UDA 7</b> <b>Dante, Paradiso</b></p>	<p>La configurazione fisica e morale e le caratteristiche del Paradiso. Le linee generali del viaggio dantesco attraverso i vari cieli. Lettura integrale, parafrasi e analisi dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.</p>

prof.ssa Anna Mangiatordi

## DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: prof.ssa de Chirico Caterina

La classe, affidatami a partire dal primo anno, si compone di 14 alunni, che si sono distinti sin da subito e per tutto il quinquennio per il garbo, la disciplina, l'ineccepibile correttezza nei rapporti interpersonali, sia tra di loro sia con la sottoscritta. Gli allievi hanno sempre ricercato il dialogo con la scrivente, il che ha contribuito ad instaurare un clima sereno, facilitante per l'apprendimento di tutti e di ciascuno, all'insegna della cordialità, della fiducia e del rispetto reciproco; ciò ha consentito a tutti di mettere validamente a frutto conoscenze, competenze e abilità. Gli alunni, inoltre, si sono distinti per la predisposizione all'ascolto, all'apprendimento e all'approfondimento, per la motivazione e la genuina *curiositas* verso il mondo classico, nonché per la spiccata sensibilità verso ogni forma di sollecitazione culturale proposta. Essi hanno dedicato alla disciplina uno studio serio e responsabile, non solo mediante la partecipazione attenta e costruttiva alle attività antimeridiane, ma anche con un impegno domestico assiduo e profondo.

Da queste premesse l'attività didattica ha tratto grande giovamento ed è stata improntata ad affinare il linguaggio specifico, a potenziare il metodo di studio liceale, a stimolare, più in generale, l'interdisciplinarietà e il senso critico, in vista del raggiungimento della piena autonomia. Il programma è stato svolto in modo proficuo. Risultati positivi si sono registrati nelle verifiche, soprattutto nell'ambito degli argomenti più propriamente storico-letterari.

A fine anno la fisionomia della classe appare sostanzialmente uniforme: la maggior parte degli alunni ha evidenziato buone capacità di interiorizzazione dei contenuti, rielaborati di volta in volta in modo personale e critico, con prestazioni eccellenti da parte di alcuni; un gruppo ristretto di allievi, pur sensibile alle sollecitazioni culturali, ha compensato le deboli competenze con perseveranza e buona volontà.

Nello svolgimento del programma è stata privilegiata l'abitudine alla lettura dei classici, anche in traduzione italiana, come mezzo insostituibile per accedere direttamente al pensiero degli autori e si è tentato di far acquisire ai discenti un metodo di analisi, sia dei testi in prosa sia di quelli in poesia, tenendo conto delle peculiarità linguistiche e stilistiche degli stessi. I testi antologizzati sono stati sempre messi in relazione con il genere letterario di riferimento, nonché con la produzione dell'autore e sono stati valorizzati dalla contestualizzazione storico-letteraria, dal momento che lo svolgimento del programma ha per lo più seguito l'asse diacronico dello sviluppo storico-letterario a partire dalla tarda età augustea fino al II sec. d.C. Essi sono stati letti, quando è stato possibile, per ampie pericopi rappresentative del pensiero, della poetica dell'autore o del tema oggetto di riflessione; in particolare, gli snodi interdisciplinari individuati dal consiglio di classe hanno orientato e guidato la scelta antologica.

Infine, con il percorso di approfondimento sulla schiavitù nel mondo antico e sulle moderne forme di schiavitù, a partire dalla lettera 47, tratta dalle *Epistulae ad Lucilium* di Seneca, letta tradotta e analizzata pressoché integralmente, la disciplina ha concorso alla programmazione di educazione civica, con una UDA svolta nel I quadrimestre.

Gli esiti complessivamente positivi delle prove di verifica attestano il raggiungimento degli obiettivi programmati in termini di conoscenze, abilità e competenze: in linea generale, fatta eccezione per alcune fragilità nelle competenze traduttive, gli studenti hanno acquisito il metodo di studio specifico della disciplina, in quanto sono in grado di tradurre e interpretare un testo in lingua latina, riconoscendone le caratteristiche morfosintattiche, lessicali e semantiche; sono in grado di dare al testo una collocazione storica, cogliendo alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva, individuando i generi letterari, i modelli, i *topoi*; sono in grado di individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria; sono in grado di cogliere interrelazioni e operare confronti tra temi, autori e generi letterari; hanno acquisito la padronanza del linguaggio specifico e del registro formale della disciplina; compiono interconnessioni tra i contenuti della lingua e della letteratura latina e quelli delle altre discipline; collegano tematiche storico-letterarie a fenomeni della contemporaneità.

In relazione all'educazione civica, la classe ha evidenziato particolare interesse ai temi dei diritti e dell'educazione alla cittadinanza proposti, miranti, in particolare, a conseguire l'obiettivo 8, punto 7 (Obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti; punto 7: Prendere provvedimenti immediati ed effettivi per sradicare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e alla tratta di esseri umani e garantire la proibizione ed eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, compreso il reclutamento e l'impiego dei bambini soldato, nonché porre fine entro il 2025 al lavoro minorile in ogni sua forma) dell'Agenda 2030, attraverso la riflessione stimolata dal succitato testo senecano.

Per quanto riguarda la prassi didattica, la lezione frontale per la veicolazione dei contenuti di storia letteraria è stata imprescindibile fondamento delle attività, ma è stata spesso interrelata con la lezione partecipata; la didattica breve ha caratterizzato le lezioni di riepilogo morfosintattico. Sul piano delle competenze, infine, si è puntato prioritariamente alla contestualizzazione storico-letteraria, semplificando i livelli di analisi morfo-sintattica e retorico-stilistica dei testi e ricorrendo, se necessario, a proposte di brani in traduzione. Per contribuire alla preparazione alla seconda prova scritta dell'esame, nelle verifiche scritte del II quadrimestre sono state somministrate prove monolingui, corredate da pre-testo e post-testo e seguite da domande di analisi testuale e contestualizzazione storico-letteraria.

Le verifiche sono state due scritte e due orali nel I e nel II quadrimestre, come da programmazione iniziale.

La valutazione ha tenuto conto non solo della oggettiva misurazione sommativa dei risultati delle singole prove scritte e orali, ma anche, formativamente, della frequenza delle lezioni, dell'impegno domestico profuso, della partecipazione al dialogo educativo, nonché dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nell'ambito delle attività di arricchimento dell'offerta formativa, la maggior parte degli alunni, che si sono sempre distinti per la partecipazione a tutte le iniziative culturali a loro proposte, sia come gruppo-classe, sia con contributi individuali o per piccoli gruppi, ha partecipato anche quest'anno alla Notte Nazionale del Liceo Classico.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2021	
TESTI ADOTTATI	<p>A. DIOTTI, S. DOSSI, F. SIGNORACCI, <i>Libri et homines, Letteratura cultura memoria del patrimonio latino 2, L'età augustea</i>, SEI 2020.</p> <p>A. DIOTTI, S. DOSSI, F. SIGNORACCI, <i>Libri et homines, Letteratura cultura memoria del patrimonio latino 3, Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana</i>, SEI 2020.</p> <p>M. LEPERA, <i>Quanto siamo classici, Versioni di latino e greco</i>, Zanichelli 2021.</p>
UDA 1 Ovidio, il poeta dell'amore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia e produzione.</li> <li>• L'esaurirsi dell'esperienza elegiaca e le scelte poetiche tra tradizione e innovazione.</li> <li>• Il capolavoro: le <i>Metamorfosi</i>.</li> </ul>
UDA 2 La letteratura della prima età imperiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da Tiberio ai Flavi: quadro di riferimento storico-culturale.</li> <li>• L'ambiguo rapporto tra intellettuali e potere nell'età giulio-claudia.</li> <li>• Lo stoicismo come filosofia del dissenso.</li> </ul>
UDA 3 Seneca, maestro di virtù  *ED. CIVICA: "Schiavitù di ieri, schiavitù di oggi" (h 5)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia e produzione.</li> <li>• La filosofia alla prova della politica.</li> <li>• I temi della riflessione senecana: i <i>Dialogi</i> e la saggezza stoica.</li> <li>• La filosofia come pedagogia della virtù.</li> <li>• La pratica quotidiana della filosofia: le <i>Epistulae ad Lucilium</i>.</li> <li>• Lo stile.</li> </ul>
UDA 4 Lucano, l'anti-Virgilio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia e produzione.</li> <li>• L'educazione stoica e i rapporti con Nerone.</li> <li>• La riscrittura dell'epos: il ritorno all'epica storica e la distruzione dei miti augustei.</li> <li>• La crisi dell'ideale classico di eroismo e la dimensione antieroaica nella <i>Pharsalia</i>.</li> </ul>
UDA 5 Petronius, <i>arbiter elegantiae</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia e produzione.</li> <li>• Il <i>Satyricon</i>: un'opera in cerca di autore, un testo in cerca di un genere.</li> <li>• Il mondo in un "romanzo": realismo e mimetismo linguistico.</li> </ul>
UDA 6 La Musa pedestre di Marziale, Persio e Giovenale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marziale: il campione dell'epigramma.</li> <li>• Persio: la satira come esigenza morale.</li> <li>• Giovenale: <i>satura tragica</i> e <i>indignatio</i>.</li> </ul>
UDA 7 Quintiliano, il retore con vocazione pedagogica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia e produzione.</li> <li>• Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza.</li> <li>• L'<i>Institutio oratoria</i> come risposta alla decadenza dell'oratoria.</li> </ul>

<b>UDA 8</b> <b>L'età degli imperatori d'adozione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il “secolo d’oro dell’impero”: quadro di riferimento storico-culturale.</li> <li>• L’impero cosmopolita e il sincretismo religioso.</li> </ul>
<b>UDA 9</b> <b>Tacito e la storiografia tragica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia e produzione.</li> <li>• Il lavoro dello storiografo: <i>fides</i>, imparzialità, studio delle fonti.</li> <li>• La riflessione storiografica in prospettiva moralistica.</li> <li>• La storiografia imperiale come coscienza della crisi</li> <li>• Il dibattito sulla decadenza della cultura e la crisi dell’oratoria.</li> <li>• La narrazione tacitiana: ritratti, <i>exitus</i> e discorsi, lingua e stile.</li> </ul>
<b>UDA 11</b> <b>Apuleio, un intellettuale poliedrico e complesso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia e produzione.</li> <li>• La Seconda Sofistica.</li> <li>• Le <i>Metamorfosi</i>: tradizione narrativa e sperimentazione novellistica.</li> <li>• Complessità e significato del romanzo.</li> </ul>
<b>UDA 12</b> <b>Antologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura in lingua e analisi guidata di passi scelti tra gli autori più significativi studiati.</li> <li>• Recupero morfo-sintattico e affinamento delle competenze traduttive ed interpretative.</li> </ul>

Il programma svolto in dettaglio sarà allegato al termine delle attività didattiche.

prof. ssa Caterina de Chirico

## DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: prof.ssa Guastamacchia Flora

Nel corso del triennio, come si evince dal prospetto riportato, è stata garantita la continuità didattica nella disciplina. Si può sostenere che la classe ha sicuramente beneficiato di tale continuità che ha consentito di lavorare in un clima sereno e collaborativo e creare fin da subito un clima relazionale improntato sulla fiducia e il rispetto reciproci, sul confronto razionale e aperto alle idee. In particolare, relativamente alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dalla scuola, risultano degni di nota lo spirito collaborativo, la curiosità e l'intraprendenza che hanno sempre trovato in loro non già fruitori passivi, ma interpreti attivi e propositivi, come nella partecipazione, per alcuni di loro, alla X edizione dell'Agòn *Politicòs* (Gara internazionale di greco antico) a Frattamaggiore (NA), la partecipazione ai Campionati delle lingue e delle civiltà Classiche in cui, per la lingua greca, si sono distinti due studenti, la partecipazione attiva a conferenze in presenza sulla tragedia greca e il suo rapporto con l'attualità: *"La figura di Antigone e la lotta delle donne iraniane"*, Euripide (con la prof.ssa Paola Ingrosso, docente presso l'Università degli Studi di Bari) o l'incontro con il prof. Nicola Pice (già docente presso l'Università degli Studi di Foggia) per una lettura critica dell'*Apologia di Socrate*, senza voler dimenticare il significativo, collettivo e costante impegno nella partecipazione alle attività molteplici relative alla *Notte Nazionale del Liceo Classico* in tutte le sue ultime cinque edizioni. La classe ha sempre accolto ogni suggerimento di arricchimento culturale di ogni genere anche nella fase finale del corrente anno scolastico. Pertanto l'azione educativa e didattica, unita alla crescente consapevolezza dei doveri scolastici, si è tradotta negli allievi in un lavoro sostanzialmente costante, nel raggiungimento, sia pur diversificato per l'interesse e l'impegno dei singoli, degli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati.

Nel dettaglio si può dire che la classe ha nel complesso compiuto un buon percorso relativamente all'acquisizione del metodo di lavoro funzionale ad elevare progressivamente il livello culturale, alla rielaborazione delle conoscenze e al recupero, talvolta parziale per pochi, delle competenze traduttive. A tal riguardo, per un rinforzo delle competenze traduttive che si sono mostrate sin dal primo anno in cui mi è stata affidata la classe per la disciplina in oggetto assai critiche, sono sempre state dedicate ore di potenziamento in orario curricolare e, in quest'ultimo anno, gli studenti sono stati altresì allenati allo svolgimento della tipologia della seconda prova scritta di greco. Gli studenti hanno dunque raggiunto un livello nel complesso più che discreto. Un gruppo esiguo di alunni, che rivelava difficoltà rielaborative e significative lacune grammaticali di vario genere, si è sforzato di colmare le lacune con un impegno diligente e con un lavoro costante riuscendo a costruire un discorso storico-letterario abbastanza articolato ma, sul piano delle abilità traduttive, mostrando ancora incertezza. Spiccano infine alcuni allievi che grazie ad una certa maturità di tipo intellettuale, ad una evidente *curiositas discendi*, ad un impegno regolare nello studio e ad un corretto metodo di lavoro, hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione; per una nutrita fascia intermedia, ferma restando una naturale stratificazione, si attesta l'acquisizione di competenze di livello medio e medio-alto.

Lo svolgimento dei programmi ha sostanzialmente rispettato quanto previsto nelle programmazioni iniziali, pur rendendosi necessaria una rimodulazione in maniera non significativa del piano preventivo di lavoro; rispetto al piano di lavoro annuale è stato necessario ridurre il numero dei testi antologici da analizzare e dei testi classici da tradurre (in particolare la lettura della tragedia “*Alceste*”) e non è stata affrontata l’UD n.6. Tutto questo perché, in alcuni momenti dell’anno, è stato necessario rallentare lo svolgimento dei programmi per ripetere parti più complesse o rafforzare abilità traduttive o per la concessione di alcune ore per assemblee, uscite didattiche, conferenze e partecipazione a progetti fortemente condivisi dagli studenti (come la *Notte Nazionale del Liceo Classico*).

Per quanto attiene le metodologie di lavoro, sotto il profilo letterario è stata curata particolarmente la lettura diretta degli autori di cui sono stati proposti testi, in lingua originale e/o in traduzione, facendo ricorso soprattutto alla tradizionale lezione frontale, arricchita da momenti di confronto dialogico, riflessione e attualizzazione. La lettura ha assicurato, attraverso l’analisi formale e contenutistica, gli elementi utili per costruire la vita e il pensiero dello scrittore, il quadro della sua epoca, il suo possibile rapporto col pubblico, il senso del suo ruolo di intellettuale. La trattazione dei singoli autori è stata introdotta da *excursus* sul contesto storico-sociale. Lo studio della letteratura greca, in particolare, nella prassi didattica è stato sempre collegato con le altre esperienze letterarie nel quadro di un orizzonte “comparato”, sia sull’asse sincronico, sia su quello diacronico: a tal fine, gli studenti sono stati guidati nella individuazione delle relazioni tra testi nell’ambito di un approccio di tipo “intertestuale” e nel consolidamento di un lessico (relativo soprattutto alla semantica, alla linguistica e alla retorica) sempre più specifico. Infine con il percorso di approfondimento su “*Platone: l’esercizio del potere (Costituzione: le garanzie giurisdizionali)*” la disciplina ha concorso alla programmazione di educazione civica, con una UDA svolta nel I quadrimestre e per la quale, partendo dalla lettura del “*Critone*” di Platone, gli studenti hanno prodotto lavori multimediali provando a leggere con gli occhi del passato tante tragedie moderne di “mala giustizia”.

Le verifiche orali sono state condotte secondo lo schema dialettico del dibattito e del confronto, al fine di consentire l’accertamento dei vari livelli di abilità e competenze di ogni singolo alunno, ma anche di fornire ulteriori chiarimenti e approfondimenti e di esplicitare le interpretazioni dei contesti culturali, delle opere dei singoli autori, dei fenomeni e dei prodotti artistico-letterari oggetto di studio. Per contribuire alla preparazione alla seconda prova scritta dell’esame, nelle verifiche scritte del II quadrimestre sono state somministrate prove monolingui, corredate da pre-testo e post-testo e seguite da domande di analisi testuale e contestualizzazione storico-letteraria e si è cercato il più possibile di individuare passi attinenti alle tematiche affrontate in ambito storico-letterario o che in qualche modo servissero a stimolare la riflessione su alcuni elementi significativi della civiltà greca. Le verifiche sono state due scritte e due orali nel I e nel II quadrimestre, come da programmazione iniziale.

Nella valutazione finale si è tenuto conto del possesso dei contenuti disciplinari, delle competenze logico-argomentative, della capacità di contestualizzazione e di individuazione delle relazioni tra epoche, opere e generi letterari diversi, delle competenze linguistiche, dell’acquisizione del metodo “euristico” proprio della disciplina e di qualsiasi disciplina oggetto di studio, dell’applicazione allo studio, dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza

e dei risultati obiettivamente raggiunti dai singoli alunni, nonché della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse nell'accogliere le proposte di arricchimento culturale, quali letture di approfondimento, visione di alcuni filmati, partecipazione a conferenze.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	<p>-M. Pintacuda, <b>Il nuovo Grecità</b>- vol.3-Palumbo editore</p> <p>-Euripide, <b>Alcesti</b>, a cura di Francesca Nenci, c.ed. Simone, Tomo I e II</p> <p>-Platone, <b>Critone</b>, a cura di A. Sestili, Società editrice Dante Alighieri</p> <p>-M. Lepera, <b>Quanto siamo classici</b>, Versioni di latino e greco, Zanichelli.</p>
<b>UDA 1</b>  <b>Riflessione sulla lingua</b>	<p>Recupero morfo-sintattico e affinamento delle competenze traduttive ed interpretative.</p> <p>Lessico settoriale della poesia tragica e della filosofia</p> <p>Elementi di retorica e di stilistica</p> <p>Elementi di prosodia e metrica: esametro dattilico</p>
<b>UDA 2</b>  <b>Leggere gli autori greci:</b> <b>Platone ed Euripide</b>   <b>*Ed. Civica: "Platone: l'esercizio del potere (la Costituzione e le libertà costituzionali)" (5h)</b>	<p>Profilo del contesto storico-letterario di riferimento di brani scelti in lingua greca da testi tragici (<i>l'Alcesti</i>, Euripide) e platonici (il <i>Critone</i>) con lettura, analisi (morfo-sintattica e retorico-stilistica) e traduzione dei testi.</p> <p>Contestualizzazione storico-letteraria</p> <p>Produzione di prodotti multimediali (power- point)</p>
<b>UDA 3</b>  <b>L'Età ellenistica: la parola del commediografo</b> <b>Menandro</b>	<p>Quadro storico-politico-sociale dell'età ellenistica</p> <p>Le caratteristiche strutturali della commedia 'di mezzo' e 'nuova'</p> <p>La collocazione della produzione comica nel contesto storico-politico dell'età ellenistica, nonché i relativi legami con la letteratura coeva</p> <p>La struttura della commedia</p> <p>La valenza politica del genere comico</p> <p>Menandro: la biografia, le commedie superstiti, il</p>

	<p>mondo concettuale</p> <p>Le peculiarità formali, concettuali e ideologiche della produzione drammatica di Menandro.</p>
<p><b>UDA 4</b></p> <p><b>L'Età ellenistica: la poesia senza polis</b></p> <p><b>Callimaco, Apollonio Rodio e Teocrito</b></p>	<p>I caratteri della poesia ellenistica</p> <p>Biografia, produzione e stile degli autori</p> <p>Le peculiarità formali, concettuali e ideologiche della produzione di Callimaco, di Apollonio Rodio e di Teocrito.</p> <p>Le raccolte di epigrammi e l'Antologia Palatina</p>
<p><b>UDA 5</b></p> <p><b>L'egemonia romana: la storiografia e la biografia</b></p> <p><b>Polibio e Plutarco</b></p>	<p>Biografia, produzione e stile degli autori</p> <p>Collocazione della produzione storico-biografica nel contesto storico-politico dell'età ellenistico-romana</p> <p>Le peculiarità formali, concettuali e ideologiche della produzione di Polibio e di Plutarco</p>

Il programma svolto in dettaglio sarà allegato al termine delle attività didattiche.

prof.ssa Flora Guastamacchia

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

DOCENTE: prof.ssa Cipriani Angelica

La classe 5<sup>A</sup> del Liceo Classico, assegnatami a partire dal terzo anno, ha da subito evidenziato un vivo interesse per la disciplina, una proficua partecipazione al dialogo educativo ed una consapevole e sempre crescente motivazione allo studio.

Nella classe il clima è stato sempre sereno e collaborativo e molto positiva è risultata la relazione tra alunni e insegnante.

La totalità degli alunni ha affrontato il lavoro scolastico con senso di responsabilità, curiosità e coinvolgimento rispetto agli argomenti trattati. Costante è stato, inoltre, l'impegno, la cura e l'attenzione dimostrati in relazione alle attività proposte e ai loro tempi di consegna.

Per quanto riguarda il metodo di studio, tutti gli allievi hanno acquisito le strategie necessarie per studiare autonomamente, interiorizzando e personalizzando i contenuti, raggiungendo, benché in misura diversa, gli obiettivi programmati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In particolare, gli studenti hanno acquisito, a livello diversificato, una competenza linguistico-comunicativa rapportabile al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

### **Obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla propria disciplina**

Alla fine del percorso di studio gli obiettivi specifici della Lingua e Cultura Inglese nel complesso risultano raggiunti e la classe è in grado di

- Comprendere il contenuto di testi, messaggi, dialoghi, individuandone il significato globale, i significati impliciti e le informazioni specifiche.
- Interagire in modo più articolato in conversazioni riferite ad esperienze vissute di vita quotidiana e tematiche sociali, professionali e culturali.
- Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche funzionali alla produzione scritta di testi culturali.
- Comprendere testi letterari apprezzandone il senso, lo scopo e il significato profondo.
- Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito culturale e sociale esponendone vantaggi ed inconvenienti.
- Riflettere e descrivere i temi presenti nell'opera letteraria attraverso i brani proposti.
- Produrre testi articolati e coerenti sugli argomenti trattati.
- Interagire sugli argomenti oggetto di studio utilizzando gli strumenti di analisi testuale.
- Esprimere le proprie riflessioni critiche.
- Acquisire e utilizzare il lessico specifico.
- Contestualizzare un testo nel suo periodo storico, sociale e culturale.

### **Metodologie usate**

Per la metodologia ci si è avvalsi di lezione frontale e partecipata, presentazioni in Power Point, visione di video e film, materiale condiviso in Google Classroom.

### **Verifica e valutazione**

Per quanto riguarda le verifiche, sono state svolte prove scritte nella forma di questionari e trattazione sintetica di argomenti.

Le prove orali sono state basate sulla lettura e commenti di testi letterari, relazioni, sintesi, rielaborazioni personali su movimenti culturali, fenomeni storico-sociali e autori.

Il programma è stato svolto, nel complesso, secondo i punti, i tempi e i contenuti stabiliti nella programmazione di inizio anno.

Il livello di preparazione della classe è più che buono.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	
PERFORMER HERITAGE “From the Origins to the Romantic Age” – M. Spiazzi/ M. Tavella/ M. Layton – ZANICHELLI	
PERFORMER HERITAGE “From the Victorian Age to the Present Age” – M. Spiazzi/ M. Tavella/ M. Layton – ZANICHELLI	
TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI – Silvia Minardi – PEARSON LANG	
<b>UDA 1</b> <b>GRAMMAR IN CONTEXT</b> <b>towards B2 –</b> <b>SUCCESSFUL INVALSI</b>	<b>Contenuti</b> Exam skills: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reading and Use of English</li> <li>• Listening</li> <li>• Speaking</li> <li>• Writing</li> <li>• Invalsi</li> </ul>
<b>UDA 2</b> <b>THE ROMANTIC AGE</b>	<b>Contenuti</b> Historical context <ul style="list-style-type: none"> <li>• Britain and America</li> <li>• The Industrial Revolution</li> <li>• The French Revolution</li> </ul> Literary context <ul style="list-style-type: none"> <li>• A new sensibility</li> <li>• Romantic poetry</li> <li>• The Gothic novel</li> <li>• Across cultures: Man and Nature</li> </ul> <b>William Blake</b> (vita e opere) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da: “Songs of Innocence”- “<u>The Lamb</u>”</li> <li>• Da “Songs of Experience” – “<u>The Tyger</u>”</li> </ul> <b>William Wordsworth</b> (vita ed opere, relazione tra uomo e natura, obiettivi e stile del poeta) <ul style="list-style-type: none"> <li>• “<u>My heart leaps up</u>”</li> <li>• “<u>Daffodils</u>” (lettura e traduzione, commento e analisi)</li> </ul> <b>Samuel Taylor Coleridge</b> (vita ed opere) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da: “The Rime of the Ancient mariner” – “<u>The Killing of the Albatross</u>”</li> </ul>

<p><b>UDA 3</b> <b>THE VICTORIAN AGE</b></p>	<p><b>Contenuti</b> History and culture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Victorian age: the dawn of the Victorian age; the Victorian compromise</li> </ul> <p>Literary context:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Victorian novel</li> </ul> <p><b>Charles Dickens</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Oliver Twist”</li> <li>• “Hard times”</li> </ul> <p>Aestheticism and Decadence</p> <p><b>Oscar Wilde</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da “The Picture of Dorian Gray” – “<u>Dorian’s death</u>”</li> </ul> <p>Across cultures: Work and Alienation</p>
<p><b>UDA 4</b> <b>THE MODERN AGE</b></p>	<p><b>Contenuti</b> Historical context:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• From the Edwardian Age to the First world War</li> <li>• Britain and the First World War</li> <li>• The Age of anxiety</li> <li>• The inter-war years</li> <li>• The Second World War</li> </ul> <p>Literary context:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modernism</li> <li>• The Modern Novel</li> <li>• The Interior monologue</li> </ul> <p><b>James Joyce</b> (Vita e opere)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da “Dubliners” – “<u>Eveline</u>” – “<u>Gabriel’s epiphany</u>”</li> <li>• Da “Ulysses” – “<u>The funeral</u>”</li> </ul> <p><b>Virginia Woolf</b> (Vita e opere)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da ”Mrs Dalloway” – “<u>Clarissa’s party</u>”</li> </ul> <p><b>George Orwell</b> (Vita e opere)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Nineteen Eighty-Four”</li> </ul>

prof.ssa Angelica Cipriani

## **DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA**

DOCENTE: prof.ssa Tatoli Adele

La classe V A del Liceo classico ha usufruito della continuità didattica in questa disciplina per tutto il percorso liceale, premessa indispensabile che ha consentito di impostare un lavoro proficuo e sistematico dell'apprendimento delle discipline giuridico-economiche, pur considerando il limitato numero di ore di lezione settimanale (solo una).

Gli allievi hanno sempre mostrato una positiva disposizione nei confronti della disciplina e un impegno domestico costante e approfondito.

La maggior parte degli alunni ha conseguito risultati ottimi o eccellenti, sostenuti da apprezzabili capacità critiche e riflessive. Solo alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di preparazione per impegno e partecipazione non sempre costanti. Il comportamento è stato corretto e rispettoso della docente e delle regole della scuola.

Nel primo quadrimestre sono state svolte 13 ore di lezione, per approfondire, nell'ambito del percorso dell'Educazione Civica, i seguenti temi: la nascita, la struttura e i caratteri della Costituzione italiana, i Principi fondamentali e le libertà, con particolare attenzione all'Uguaglianza, al Lavoro, all'Internazionalismo e alla tutela della Pace.

### **Obiettivi specifici e risultati di apprendimento**

Gli allievi mediamente sanno:

- Esporre i concetti appresi utilizzando la corretta terminologia giuridica
- Analizzare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato
- Individuare il ruolo del Parlamento nella forma di governo repubblicana.
- Individuare gli elementi distintivi degli organi istituzionali e le rispettive funzioni
- Comprendere i rapporti tra gli organi costituzionali dello Stato

### **Obiettivi specifici e risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica**

- Riconoscere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
- Individuare gli aspetti fondanti della Repubblica presenti nei Principi fondamentali della Costituzione
- Riconoscere i diritti, le libertà e i doveri riconosciuti dalla Costituzione ai cittadini e rilevarne l'importanza

### **Modalità di Verifica**

Sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- Verifiche orali (due per quadrimestre)
- Interventi orali individuali
- Conversazioni guidate

### **Modalità di Valutazione**

Per quanto concerne la valutazione si è tenuto conto:

- della situazione di partenza individuale e dei ritmi di apprendimento;
- del comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curricolari;
- del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze);
- del livello di interazione.

Per la valutazione finale delle prove di verifica sono state utilizzate le griglie di valutazione definite in ambito dipartimentale, in linea con i criteri condivisi nel PTOF.

### **Metodologie Didattiche e Strumenti**

- Lezioni frontali di introduzione e collegamento
- Lezioni interattive e partecipate
- Riflessione individuale
- Discussione e confronto
- Libro di testo
- Costituzione
- Sussidi multimediali

### **Attività integrative**

La classe ha partecipato a due videoconferenze promosse dalla Fondazione Corriere della sera nelle date indicate:

- 3 ottobre 2023 “Che cosa è la democrazia? ”, relatore: Prof. S. Cassese
- 5 dicembre 2023 “Una Costituzione capace di futuro” relatrice: Giurista M. Cartabia

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>“Cittadini in rete” M. Capiluppi S. Crocetti –Rizzoli</b>
<b>UDA 1</b> <b>L’evoluzione dello Stato italiano nel tempo</b>	<b>Contenuti</b> La formazione dello Stato italiano Il periodo liberale Il dopoguerra e l’instaurazione del fascismo Il regime fascista La caduta del fascismo e il regime transitorio L’Assemblea costituente e la Costituzione repubblicana
<b>UDA 2</b> <b>I Principi fondamentali della Costituzione (Educazione Civica)</b>	<b>Contenuti</b> I principi costituzionali dello Stato italiano. Il rapporto tra i diritti e i doveri costituzionali Il significato del principio costituzionale di uguaglianza Il ruolo del lavoro nella Costituzione Il rapporto tra la sovranità e il territorio dello Stato La tutela delle minoranze linguistiche La disciplina dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica I rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose acattoliche La tutela del paesaggio e del patrimonio nazionale La condizione dello straniero in Italia Il ruolo dello Stato italiano nell’ordinamento internazionale La bandiera italiana
<b>UDA 3</b> <b>I diritti e i doveri dei cittadini (Educazione Civica)</b>	<b>Contenuti</b> La disciplina dei diritti di libertà nella Costituzione La libertà personale Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione Le libertà collettive: libertà di riunione e di associazione La libertà religiosa La libertà di opinione I rapporti etico-sociali: i diritti della famiglia, il diritto alla salute, il diritto all’istruzione La disciplina dei rapporti economici I doveri costituzionali: la difesa della patria, il concorso alle spese pubbliche, la fedeltà alla Repubblica e l’osservanza della Costituzione

<p><b>UDA 4</b>  <b>L'ordinamento costituzionale</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p> <p>Il Parlamento: composizione, elezione, organizzazione e delibere</p> <p>La condizione giuridica dei parlamentari</p> <p>La funzione legislativa del Parlamento</p> <p>Le altre funzioni del Parlamento</p> <p>Il Governo: composizione, funzioni e formazione</p> <p>La responsabilità politica e giuridica dei ministri</p> <p>Gli atti normativi emanati dal Governo</p> <p>Il ruolo del Presidente della Repubblica</p> <p>L'elezione e le funzioni del Presidente della repubblica</p> <p>L'irresponsabilità del Presidente della Repubblica</p> <p>Il ruolo della Corte Costituzionale</p> <p>Il giudizio di legittimità costituzionale</p> <p>Le altre funzioni della Corte Costituzionale</p> <p>I diversi tipi di giurisdizione</p> <p>La distinzione tra gli organi giudiziari</p> <p>I principi costituzionali in materia giurisdizionale</p> <p>Il processo civile, penale e amministrativo</p> <p>La natura e le funzioni del C.S.M</p>
--	--

prof.ssa Adele Tatoli

## DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: prof.ssa Capurso Eugenia

Ho lavorato con la 5ACL per tutto il triennio. Tale continuità ha permesso al gruppo classe di interiorizzare progressivamente un atteggiamento molto positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione generalmente attiva alle lezioni, dimostrando, nel complesso, più che buone capacità di apprendimento e linguistiche. Un cospicuo gruppo di studenti ha raggiunto un'ottima maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, di acquisire strumenti operativi e di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi. Pochi altri, sia pur volenterosi, tendono ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Lo strumento prevalentemente utilizzato è stato il libro di testo, integrato da appunti e schemi proposti dall'insegnante. Numerosi sono stati gli spunti di approfondimento proposti soprattutto attraverso materiale multimediale e in riferimento all'attualità. A tal proposito, è stata suggerita agli studenti la partecipazione alle seguenti attività di interesse storico, ma dal chiaro taglio interdisciplinare:

- Spettacolo teatrale "La memoria del cinema", presso il nuovo Teatro Comunale di Ruvo di Puglia (Giornata della memoria)
- Incontro con il prof. N. Pice sul tema "Per una lettura dell'Apologia di Socrate": l'ideale di una vita razionale".
- Riflessione sulle Foibe (Giornata del ricordo);
- Attività teatrale per la NNLC "Il mito della caverna" rivisitato in chiave attuale.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale e dialogata, supportata da schemi e dispense sintetiche (utili strumenti ai fini della ripetizione).

Le modalità di verifica adottate sono state le seguenti: controllo dell'attenzione durante le attività svolte in classe e ripasso interattivo, colloqui orali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi specifici, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato:

### CONOSCENZE:

- la classe conosce fatti e fenomeni storici dei moduli considerati;
- la classe conosce i rapporti di causa-effetto tra eventi e fenomeni storici studiati;
- la classe conosce i concetti e i termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali analizzati.

## ABILITÀ E COMPETENZE:

- collocare i principali eventi storici affrontati nel tempo e nello spazio;
- individuare le principali relazioni di causa-effetto dei fenomeni storici considerati;
- comprendere ed analizzare i fenomeni individuandone la natura storica, economica e politica;
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica;
- individuare e descrivere analogie e differenze, elementi di continuità e di rottura tra fenomeni storici;
- esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente i principali fatti e problemi del percorso storico studiato, utilizzando il lessico specifico della disciplina;
- sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico in riferimento ai grandi temi di attualità.

52

Gli studenti, al termine del percorso di studi, hanno acquisito, sempre secondo livelli differenti, i seguenti risultati di apprendimento:

- comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori, ricollocandoli nel loro contesto;
- cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
- porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
- cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
- percepire e comprendere le radici storiche del presente.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	<b>A. Desideri - G. Codovini, <i>Storia e Storiografia. Dalla Belle Epoque alla Seconda Guerra Mondiale (vol. A). Dalla Guerra fredda a oggi (vol. B)</i> – D’Anna</b>
UDA 1 IL MONDO ALL’INIZIO DEL NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• I caratteri della società di massa</li><li>• Gli Stati Uniti: l’età del progressismo</li><li>• L’Europa delle democrazie (Francia e Gran Bretagna)</li><li>• L’Europa dell’autoritarismo (Germania, Austria e Russia)</li><li>• L’Italia giolittiana</li></ul>
UDA 2 LA PRIMA GUERRA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Europa e mondo nella prima guerra mondiale:<ul style="list-style-type: none"><li>- le origini del conflitto e <i>casus belli</i></li><li>- l’intervento italiano</li></ul></li></ul>

<b>MONDIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1915-1916: carneficine e massacri</li> <li>- la svolta del 1917</li> <li>- la fine del conflitto</li> <li>- i trattati di pace e la nuova composizione dell'Europa</li> </ul>
<b>UDA3 METODI DI GOVERNO E SISTEMI POLITICI TRA LE DUE GUERRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La rivoluzione bolscevica</li> <li>• Il primo dopoguerra</li> <li>• L'ascesa del fascismo</li> <li>• La crisi del 1929 e il New Deal</li> <li>• Il regime fascista in Italia</li> <li>• La Germania nazista</li> <li>• Lo stalinismo in Unione Sovietica</li> </ul>
<b>UDA4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra lampo nazista e gli insuccessi degli italiani</li> <li>• L'operazione Barbarossa</li> <li>• La Shoah</li> <li>• L'attacco giapponese a Pearl Harbour</li> <li>• 1942-1943: la svolta</li> <li>• Le resistenze nell'Europa occupata</li> <li>• L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile"</li> <li>• La vittoria alleata</li> <li>• La pace e il nuovo ordine mondiale</li> </ul>
<b>UDA 5 IL MONDO DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La formazione dei due blocchi nel mondo e in Europa</li> <li>• La nascita dell'Onu</li> <li>• La decolonizzazione</li> <li>• La questione mediorientale e la nascita dello Stato di Israele</li> <li>• La dissoluzione dell'Urss</li> <li>• La Guerra di Corea</li> <li>• La rivoluzione cubana</li> <li>• Verso il superamento del quadro bipolare e la "coesistenza pacifica"</li> </ul>
<b>UDA 6 DALLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA AGLI ANNI DI PIOMBO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia Repubblicana</li> <li>• La nascita dell'Unione europea</li> <li>• L'America di Kennedy</li> <li>• Il muro di Berlino</li> <li>• Il mondo comunista degli anni Sessanta: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la guerra del Vietnam</li> <li>- la ribellione studentesca</li> </ul> </li> <li>• Gli anni di piombo e il caso Moro</li> <li>• La conquista dello spazio</li> </ul>

## DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Marinelli Annalisa

La classe 5 sez. A del Liceo Classico è stata rilevata dalla scrivente nell'anno scolastico 2021/2022, elemento di continuità, che nel corso del triennio ha favorevolmente e progressivamente condizionato il dialogo educativo tra docente e studenti.

Sotto il profilo del comportamento, il gruppo classe si è generalmente contraddistinto per senso del dovere e responsabilità nonché per correttezza e serenità nella relazione tra pari e con la docente.

Sotto il profilo didattico, anche in forza di un autentico interesse manifestato verso la disciplina, alcuni studenti hanno fatto registrare significativi progressi sul piano delle competenze ad essa connesse. In particolare, tutti gli studenti hanno colto, ciascuno secondo le proprie inclinazioni, l'opportunità offerta dalla disciplina di raccordarsi ai diversi saperi, di interpretare il presente e di esprimere capacità di astrazione.

Il programma, articolato secondo unità di apprendimento, è stato svolto tenendo conto degli obiettivi specifici previsti dalle indicazioni nazionali per l'ultimo monoennio e per questo specifico indirizzo di studi. Non è stato necessario effettuare significative rimodulazioni di quanto fissato in sede di programmazione iniziale, nonostante alcune ore di lezione siano state destinate ad altre attività curriculari, previste dalla scuola.

La classe ha mediamente raggiunto le seguenti competenze, suddivise per aree:

### area metodologica

- saper organizzare e gestire un lavoro di ricerca individuale/di gruppo
- saper rielaborare in modo critico tesi di diversa natura

### area logico-argomentativa

- padroneggiare strategie argomentative per definire itinerari di ricerca e di interpretazione della realtà umana

### area linguistico-comunicativa

- padroneggiare la scrittura ed il lessico filosofico
- essere capace di approfondire le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

### area storico-umanistica

- conoscere le influenze storico-culturali esercitate dalle vicende nazionali e internazionali sui saperi filosofici
- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata universalistica che ogni filosofia possiede
- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere la realtà.

In seno al programma disciplinare, è stato individuato il nucleo tematico "Modernità e Post-modernità", afferente al curriculum di Ed. Civica.

Le metodologie utilizzate per lo svolgimento del piano di lavoro sono state:

- lezione frontale di presentazione degli argomenti
- lezione frontale di ripasso/approfondimento
- lezione dialogata 55
- analisi di testi
- attività di ricerca individuale
- condivisione dei risultati di ricerca
- debate

Al fine di attuare un adeguato monitoraggio dei livelli di apprendimento, sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- almeno due verifiche orali quadrimestrali
- osservazione in itinere
- interventi motivati e pertinenti.

I criteri valutativi utilizzati sono stati:

- progresso dello studente rispetto al livello di partenza
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento come da rubrica valutativa dipartimentale, secondo i livelli di apprendimento contenuti nel PTOF d'Istituto.

Gli obiettivi generali dell'azione didattica-educativa (conoscenze, competenze, abilità) sono stati complessivamente e positivamente raggiunti, con le naturali differenziazioni in ragione dei diversi stili di apprendimento e di motivazione allo studio della disciplina. In particolare, un gruppo di studenti, in ragione di una frequenza assidua, di uno studio sistematico e di una costante partecipazione al dialogo educativo, ha registrato un eccellente livello di competenze; un secondo gruppo, in forza di un adeguato metodo di studio e di un'apprezzabile partecipazione al dialogo educativo, ha conseguito un buon livello di competenze; infine, un esiguo numero di studenti, animati da un modesto impegno e da un metodo di studio, non sempre suffragato da un'adeguata capacità di rielaborazione personale, ha raggiunto un livello di competenze discreto o sufficiente.

Il livello di competenze mediamente raggiunto dalla classe è da ritenersi buono.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	ESPOSITO- PORRO, I mondi della filosofia, Laterza, voll. II- III
<b>UDA 1: HEGEL E L'IDEALISMO TEDESCO</b>	<b>G.W. F. Hegel</b> - L'idealismo - L'Assoluto e le critiche a Schelling - La ragione come necessità - La dialettica - Le figure della Fenomenologia dello Spirito: signoria/servitù, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice - La filosofia dello Spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia, psicologia - La filosofia dello Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità - La filosofia dello Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

<p><b>UDA 2:</b> <b>MARX E LA FILOSOFIA DELLA PRASSI</b></p>	<p><b>Destra e Sinistra hegeliana</b> <b>L. Feuerbach</b> - L'attenzione per l'uomo come essere naturale - Le critiche a Hegel - L'essenza della religione - L'alienazione religiosa <b>K. Marx</b> - Il confronto con Hegel - L'analisi della religione - Il concetto di alienazione - La concezione materialistica della storia - Le Forza produttive e i rapporti di produzione - La struttura e la sovrastruttura - Il capitalismo come mondo di merci - Il pluslavoro e il plusvalore - Il Profitto e lo sfruttamento della forza lavoro La Rivoluzione e l'instaurazione della società comunista</p>
<p><b>UDA 3:</b> <b>LA CRITICA ALLA RAGIONE</b></p>	<p><b>S. Kierkegaard</b> La comunicazione d'esistenza - Le critiche a Hegel - I tre stadi esistenziali - Angoscia, disperazione e fede <b>A. Schopenhauer</b> - Le categorie di <i>Rappresentazione</i> e di <i>Volontà</i> - Le vie di liberazione dal dolore</p>
<p><b>UDA 4:</b> <b>POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO</b></p>	<p><b>Il Positivismo</b> - Coordinate storico-sociali - Significato e valore del termine "positivo" - La <i>legge dei tre stadi</i> di A. Comte - La sociologia <b>de Lamarck</b> - la tesi evoluzionistica di Lamarck <b>C. Darwin</b> - Le osservazioni naturali e le critiche al fissismo - La lotta per l'esistenza - L'adattamento all'ambiente</p>
<p><b>UDA 5:</b> <b>SPIRITUALISMO E PROSPETTIVISMO</b></p>	<p><b>H. Bergson</b> - Tempo e memoria - L'evoluzione creatrice <b>F. W. Nietzsche</b> - Periodizzazione degli scritti - Spirito apollineo e spirito dionisiaco - La filosofia della storia della Seconda inattuale - L'annuncio della morte di Dio - Le risposte al nichilismo passivo: l'oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'identico - La concezione di G. Vattimo sulla morte di Dio e sull'oltreuomo</p>

	- La critica della morale e della religione
<b>UDA 6: PERCORSI DEL NOVECENTO</b>	<p><b>J. P. Sartre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I caratteri generali dell'esistenzialismo</li> <li>- L'ontologia dell'esistenza: l'essere in sé e l'essere per sé</li> <li>- La condanna alla libertà</li> <li>- Il conflitto come senso originario dell'essere per -altri</li> <li>- Lo sguardo</li> <li>- La vergogna</li> <li>- L'uomo come passione inutile: la sintesi tra in sé e per sé</li> </ul> <p><b>Modernismo e postmodernismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le critiche dei postmoderni ai moderni</li> <li>- G. Vattimo: il pensiero debole</li> </ul>

prof.ssa Annalisa Marinelli

## DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Sparrone Laura

La classe 5<sup>a</sup> sez. A del Liceo Classico è la prima tra le classi del Polo Liceale “Licei Sylos-Fiore” di Terlizzi, che la scrivente ha potuto seguir<sup>58</sup> entrambe le discipline di insegnamento (Matematica e Fisica) nel suo intero percorso liceale, dal primo anno al quinto anno.

La continuità didattica, le relazioni per lo più costanti e il supporto vicendevole, nel rispetto dei reciproci ruoli, hanno rafforzato la condivisione delle responsabilità al fine di ideare e poi compiere percorsi volti al successo formativo.

I primi anni sono stati caratterizzati da rapporti interpersonali non sempre facili ma il gruppo classe è riuscito a stabilire gradualmente dinamiche equilibrate ed improntate su atteggiamenti più maturi. Sin da subito gli studenti hanno raggiunto un buon livello di coesione, evidenziando una collaborazione costruttiva tra pari. È emersa, inoltre, la disponibilità all’ascolto e al dialogo educativo dalla maggior parte dei componenti della classe. La pratica quotidiana educativo-didattica è stata improntata nella seguente direzione: ogni singolo studente è stato considerato protagonista, parte attiva nei processi di insegnamento/apprendimento ed è stato abituato, nel corso degli anni, a vivere il momento valutativo come parte integrante del processo di crescita; anche i momenti valutativi non sono stati, dunque, occasione di giudizio o di mero impegno burocratico ma un modo per migliorare l’azione didattica e un modo per migliorarsi, crescere e trasformare le proprie potenzialità in competenze. Questo modo di far didattica ha stimolato l’interesse e la partecipazione, ha costantemente motivato ciascuno studente ed ha favorito complessivamente il raggiungimento di risultati positivi, facendo attestare il gruppo classe su un livello più che buono, fatta eccezione per alcuni studenti ostacolati da lacune pregresse ma che, impegnandosi, hanno acquisito le competenze di base, e per le eccellenze esigue in numero ma degne di nota per abilità nella creazione di collegamenti interdisciplinari, per capacità critiche e spiccata sensibilità ad ampio raggio.

Gli argomenti trattati sono stati selezionati in base agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per il quinto anno del liceo classico. Non è stato necessario effettuare significative rimodulazioni di quanto fissato in sede di programmazione iniziale, nonostante alcune ore di lezione siano state destinate ad altre attività curriculari, previste dalla scuola.

La classe, in particolare, ha mediamente raggiunto le seguenti competenze, suddivise per aree:  
*nell’area metodologica,*

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile,
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari,
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

*Nell’area logico-argomentativa,*

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui,

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni,
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

*Nell'area linguistico-comunicativa,*

- padroneggiare pienamente la lingua.

*Infine, nell'area scientifica, matematica e tecnologica,*

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà,
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Le metodologie utilizzate per lo svolgimento del piano di lavoro sono state le seguenti:

- lezione frontale di presentazione degli argomenti,
- lezione dialogata di ripasso/approfondimento,
- analisi e risoluzione di situazioni problematiche.

Al fine di attuare un adeguato monitoraggio dei livelli di apprendimento, sono state adottate specifiche modalità di verifica: osservazione in itinere, almeno due verifiche scritte e due orali quadrimestrali, interventi motivati e pertinenti.

I criteri valutativi utilizzati sono stati:

- progresso dello studente rispetto al livello di partenza,
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo,
- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento come da rubrica valutativa dipartimentale, secondo i livelli di apprendimento contenuti nel PTOF d'Istituto.

Gli obiettivi generali dell'azione didattica-educativa (conoscenze, competenze, abilità) sono stati complessivamente e positivamente raggiunti, con le naturali differenziazioni in ragione dei diversi stili di apprendimento e di motivazione allo studio della disciplina.

In particolare, un piccolo gruppo di studenti, in ragione di una frequenza assidua, di uno studio sistematico, di una costante partecipazione al dialogo educativo e di un autentico interesse manifestato verso la disciplina, ha registrato un livello di competenze eccellente; un secondo gruppo, più numeroso, in forza di un adeguato metodo di studio e di un'apprezzabile partecipazione al dialogo educativo, ha conseguito un buon livello di competenze; infine, un esiguo numero di studenti, animati da un modesto impegno e da un metodo di studio non sempre suffragato da adeguate conoscenze di base, ha raggiunto un livello di competenze discreto o sufficiente. Il livello di competenze mediamente raggiunto dalla classe è da ritenersi più che buono.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica.azzurro” vol.4 e vol. 5 (con TUTOR, terza edizione) - Zanichelli
<b>UDA 1:</b> Funzioni, equazioni e disequazioni goniometriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni goniometriche elementari</li> <li>• Relazioni goniometriche fondamentali</li> <li>• Archi associati</li> <li>• Formule goniometriche</li> <li>• Equazioni goniometriche elementari</li> <li>• Disequazioni goniometriche elementari</li> </ul>
<b>UDA 2:</b> Trigonometria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoremi sui triangoli rettangoli</li> <li>• Teoremi sui triangoli qualsiasi</li> </ul>
<b>UDA 3:</b> Le funzioni e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di funzione reale e sua classificazione</li> <li>• Alcune proprietà delle funzioni</li> </ul>
<b>UDA 4:</b> I limiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di un intorno di un punto</li> <li>• Il concetto intuitivo di limite</li> <li>• Le funzioni continue</li> <li>• Le discontinuità per una funzione</li> <li>• Il concetto di asintoto</li> </ul>
<b>UDA 5:</b> La derivata e lo studio di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di derivata</li> <li>• Il significato geometrico di derivata</li> </ul>

prof.ssa Laura Sparrone

## DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: prof.ssa Sparrone Laura

La classe 5<sup>a</sup> sez. A del Liceo Classico è la prima tra le classi del Polo Liceale “Licei Sylos-Fiore” di Terlizzi, che la scrivente ha potuto seguire<sup>61</sup> entrambe le discipline di insegnamento (Matematica e Fisica) nel suo intero percorso liceale, dal primo anno al quinto anno.

La continuità didattica, le relazioni per lo più costanti e il supporto vicendevole, nel rispetto dei reciproci ruoli, hanno rafforzato la condivisione delle responsabilità al fine di ideare e poi compiere percorsi volti al successo formativo.

I primi anni sono stati caratterizzati da rapporti interpersonali non sempre facili ma il gruppo classe è riuscito a stabilire gradualmente dinamiche equilibrate ed improntate su atteggiamenti più maturi. Sin da subito gli studenti hanno raggiunto un buon livello di coesione, evidenziando una collaborazione costruttiva tra pari. È emersa, inoltre, la disponibilità all’ascolto e al dialogo educativo dalla maggior parte dei componenti della classe. La pratica quotidiana educativo-didattica è stata improntata nella seguente direzione: ogni singolo studente è stato considerato protagonista, parte attiva nei processi di insegnamento/apprendimento ed è stato abituato, nel corso degli anni, a vivere il momento valutativo come parte integrante del processo di crescita; anche i momenti valutativi non sono stati, dunque, occasione di giudizio o di mero impegno burocratico ma un modo per migliorare l’azione didattica e un modo per migliorarsi, crescere e trasformare le proprie potenzialità in competenze. Questo modo di far didattica ha stimolato l’interesse e la partecipazione, ha costantemente motivato ciascuno studente ed ha favorito complessivamente il raggiungimento di risultati positivi, facendo attestare il gruppo classe su un livello più che buono, fatta eccezione per alcuni studenti che, impegnandosi in modo discontinuo, hanno acquisito le competenze di base, e per le eccellenze esigue in numero ma degne di nota per abilità nella creazione di collegamenti interdisciplinari, per capacità critiche e spiccata sensibilità ad ampio raggio.

Gli argomenti trattati sono stati selezionati in base agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per il quinto anno del liceo classico. Non è stato necessario effettuare significative rimodulazioni di quanto fissato in sede di programmazione iniziale, nonostante alcune ore di lezione siano state destinate ad altre attività curriculari, previste dalla scuola.

La classe, in particolare, ha mediamente raggiunto le seguenti competenze, suddivise per aree:  
*nell’area metodologica,*

- partecipare in modo autonomo e propositivo al dialogo educativo-didattico, effettuando puntuali collegamenti,
- classificare e formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

*Nell’area logico-argomentativa,*

- effettuare connessioni logiche e applicare strategie per risolvere situazioni problematiche.

*Nell'area linguistico-comunicativa,*

- comunicare in lingua italiana con lessico appropriato e relazionare coerentemente sugli argomenti.

*Infine, nell'area scientifica, matematica e tecnologica,*

- conoscere e utilizzare il linguaggio specifico della fisica,
- osservare ed identificare fenomeni, descrivendoli con un linguaggio adeguato,
- semplificare e modellizzare situazioni reali,
- risolvere semplici problemi, utilizzando strumenti matematici adeguati,
- possedere una visione storico-critica dei rapporti tra pensiero matematico e pensiero filosofico, scientifico e tecnologico,
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Le metodologie utilizzate per lo svolgimento del piano di lavoro sono state le seguenti:

- lezione frontale di presentazione degli argomenti,
- lezione dialogata di ripasso/approfondimento,
- analisi e risoluzione di situazioni problematiche.

Al fine di attuare un adeguato monitoraggio dei livelli di apprendimento, sono state adottate specifiche modalità di verifica: osservazione in itinere, almeno due verifiche (una scritta e una orale) quadrimestrali, interventi motivati e pertinenti.

I criteri valutativi utilizzati sono stati:

- progresso dello studente rispetto al livello di partenza,
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo,
- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento come da rubrica valutativa dipartimentale, secondo i livelli di apprendimento contenuti nel PTOF d'Istituto.

Gli obiettivi generali dell'azione didattica-educativa (conoscenze, competenze, abilità) sono stati complessivamente e positivamente raggiunti, con le naturali differenziazioni in ragione dei diversi stili di apprendimento e di motivazione allo studio della disciplina.

In particolare, un piccolo gruppo di studenti, in ragione di una frequenza assidua, di uno studio sistematico, di una costante partecipazione al dialogo educativo e di un autentico interesse manifestato verso la disciplina, ha registrato un livello di competenze eccellente; un secondo gruppo, più numeroso, in forza di un adeguato metodo di studio e di un'apprezzabile partecipazione al dialogo educativo, ha conseguito un buon livello di competenze; infine, un esiguo numero di studenti, animati da un modesto impegno e da un metodo di studio non sempre suffragato da un'adeguata capacità di rielaborazione personale, ha raggiunto un livello di competenze discreto o sufficiente. Il livello di competenze mediamente raggiunto dalla classe è da ritenersi più che buono.

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024****TESTO ADOTTATO**

La fisica di Cutnell e Johnson. azzurro vol. per il quinto anno (LDM)  
- elettromagnetismo, relatività e quanti- ZANICHELLI

**UDA 1:**

L'equilibrio elettrico

- Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
- Conduttori e semiconduttori
- Polarizzazione dei dielettrici
- Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia
- La costante dielettrica
- Distribuzione delle cariche nei conduttori
- Il campo elettrico
- Rappresentazione del campo elettrico; campo di una carica puntiforme; campo di due cariche puntiformi
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale elettrico
- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrostatico
- I condensatori
- La capacità di un conduttore e di un condensatore

**UDA 2:**

Cariche elettriche in moto

- Corrente elettrica
- Generatori di tensione
- Il circuito elettrico elementare
- La prima legge di Ohm
- Effetto Joule, la legge di Joule, il kilowattora
- La seconda legge di Ohm
- La relazione tra resistività e temperatura, i superconduttori
- Il generatore
- Resistenze in serie
- Leggi di Kirchoff, (legge dei nodi e legge delle maglie)
- Resistenze in parallelo, distribuzione della corrente in un nodo
- Significato e unità di misura della forza elettromotrice
- Strumenti di misura: amperometro e voltmetro
- Condensatori in serie e in parallelo

prof.ssa Laura Sparrone

## DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof.ssa Di Candia Lucia Rita

La classe, formata da 14 studenti, ha avuto <sup>64</sup> continuità in questa disciplina per tutto il quinquennio e si è sempre caratterizzata sin dal primo anno per motivazione, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e all'attività didattica pur nella diversità di ciascuno studente in relazione alle proprie potenzialità e inclinazioni.

Gli studenti hanno mostrato interesse anche nella partecipazione alle gare di eccellenza cimentandosi nei Campionati di Scienze nel corso del quinquennio con risultati soddisfacenti. Anche quest'anno due alunni hanno superato la selezione d'Istituto partecipando alle regionali con successo, in particolare uno dei due, già selezionato per le nazionali al biennio, si è classificato al 4 posto della graduatoria regionale.

Tali atteggiamenti, unitamente a potenzialità mediamente buone, hanno portato al raggiungimento di **risultati di apprendimento** soddisfacenti pur nella loro eterogeneità. In particolare si possono evidenziare: un gruppo di alunni che si sono distinti per capacità e impegno, pervenendo ad un elevato livello di competenze, e un gruppo che ha ottenuto risultati buoni o discreti nelle competenze attese.

Gli studenti hanno conseguito gli **obiettivi specifici di apprendimento** previsti in sede di progettazione relativi alla chimica organica, alla biochimica, alle biotecnologie e alle scienze della Terra. Sono in grado di: correlare i gruppi funzionali ai principali composti organici, distinguere caratteristiche chimiche e funzionali delle principali molecole di interesse biologico inserendole nei principali processi biochimici dei viventi, riconoscere l'importanza delle biotecnologie, comprendere il significato di DNA ricombinante e descrivere tecniche di ingegneria genetica applicate ai vari campi delle attività umane, descrivere le tecniche di clonazione, analisi del DNA e PCR, distinguere le diverse tipologie di cellule staminali e le loro caratteristiche, descrivere i fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale. In generale gli studenti possiedono i contenuti fondamentali delle scienze naturali padroneggiandone procedure e metodi di indagine; sono in grado di gestire correttamente la comunicazione, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline scientifiche, anche in senso critico; effettuare connessioni logiche e risolvere situazioni problematiche anche complesse mettendo in relazione i contenuti delle scienze naturali con altre discipline; classificare e formulare ipotesi in base ai dati forniti; trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi attuali di carattere scientifico e tecnologico; approfondire la lettura dei rapporti tra pensiero storico, sociale, scientifico-tecnologico ed etico.

Nell'ambito dell'educazione civica sono state trattate tematiche relative all'inquinamento e ai cambiamenti climatici al fine di raggiungere i seguenti **obiettivi specifici di apprendimento**

**relativi all'educazione civica:** essere consapevoli delle variabili che determinano il rapporto uomo-ambiente; rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

È stato svolto il progetto CLIL come meglio specificato nella apposita relazione.

Sono state utilizzate le seguenti **metodologie didattiche:** lezioni frontali, lezioni interattive e partecipate, lezioni multimediali, didattica laboratoriale di tipo virtuale, condivisione di materiali su Classroom.

Sono stati utilizzati **strumenti** a supporto della didattica quali libri di testo cartaceo e digitale, dispense sulle cellule staminali, mappe concettuali, presentazioni, sussidi multimediali, Classroom.

Le **verifiche** si sono basate su interazioni verbali (colloqui individuali, discussioni collettive), domande per il ripasso, esercizi.

Per la **valutazione** si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) tenendo conto dei criteri di valutazione inseriti nella progettazione di dipartimento integrati dai criteri di valutazione approvati dal collegio docenti oltre che dell'impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche, tenendo in considerazione l'intero percorso dell'anno scolastico.

**Attività integrative, di potenziamento e culturali specifiche.** In data 7 febbraio 2024, in occasione dell'*Univax Day*, la classe ha partecipato ad una giornata di informazione sui vaccini organizzata dall'Università di Bari Aldo Moro presso l'Aula Magna del Policlinico. Durante la Settimana della Scienza la classe ha partecipato a incontri organizzati dalla scuola su tematiche scientifiche. Alcuni studenti della classe hanno partecipato ai Campionati di Scienze e ai Giochi della Chimica con risultati soddisfacenti.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Fondamenti di BIOCHIMICA Autori: Sparvoli A., Sparvoli F., Zullini-Scaioni Editrice Atlas  Corso di Scienze della Terra, 2° biennio e 5° anno Autori: Tarbuck, Lutgens Editrice Pearson
<b>UDA 1 LE MOLECOLE DELLA VITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La chimica del carbonio e l'isomeria</li> <li>• Gli idrocarburi</li> <li>• I gruppi funzionali (riconoscimento dei gruppi e riferimenti alle sostanze di particolare interesse di ciascun gruppo)</li> <li>• Molecole e macromolecole biologiche: carboidrati, lipidi,</li> </ul>

	<p>proteine, acidi nucleici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintesi proteica: richiami</li> <li>• Il metabolismo cellulare, l'energia, gli enzimi</li> <li>• Il metabolismo del glucosio (glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa)</li> <li>• La fotosintesi (fase luminosa e fase oscura)</li> </ul>
<b>UDA 2 BIOTECNOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le biotecnologie tradizionali e innovative</li> <li>• La tecnologia del DNA ricombinante</li> <li>• La PCR</li> <li>• Elettroforesi su gel e tecniche di analisi del DNA (STR e RFLP)</li> <li>• Le cellule staminali (caratteristiche e tipologie), tecniche di fecondazione assistita e cellule staminali</li> <li>• La clonazione riproduttiva e terapeutica</li> <li>• La bioetica dell'embrione e il dibattito sulle cellule staminali</li> <li>• Tecniche di ingegneria genetica ed applicazioni nei diversi settori</li> <li>• Le biotecnologie in medicina (prodotti medicinali, diagnostica, vaccini, terapia genica)</li> <li>• Le biotecnologie nel settore agroalimentare (le piante transgeniche)</li> <li>• Le biotecnologie ambientali e applicate ai processi industriali</li> </ul>
<b>UDA 3 ATMOSFERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione e struttura dell'atmosfera</li> <li>• I fattori che controllano il riscaldamento dell'atmosfera</li> <li>• L'inquinamento atmosferico (piogge acide, buco nell'ozono ed effetto serra)</li> <li>• Le conseguenze dell'aumento dell'effetto serra</li> <li>• Agenda 2030 e lotta ai cambiamenti climatici</li> <li>• L'impegno internazionale per la riduzione dei gas serra</li> <li>• L'umidità e i fenomeni di condensazione</li> <li>• La pressione atmosferica e i venti. La circolazione nella bassa troposfera, i venti periodici e i venti locali</li> </ul>
<b>UDA 4 LITOSFERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La teoria della deriva dei continenti</li> <li>• La teoria della tettonica delle placche</li> <li>• Attività sismica e vulcanica e tettonica a placche</li> </ul>

prof.ssa Lucia Rita Di Candia

## DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa Gadaleta Lucrezia Valeria

La classe 5<sup>a</sup> sez. A CL che ho seguito nell'insegnamento della Storia dell'Arte è composta da 14 discenti alcuni di essi residenti fuori comune. Il 67% della classe ha frequentato in generale con regolarità le lezioni nel corso dell'intero anno scolastico.

L'insegnamento della disciplina purtroppo è stato discontinuo nel tempo avendo gli studenti cambiato docenti per tutti i tre anni.

Provenienti da una condizione socioeconomica e culturale di buon livello, gli alunni e le alunne sono stati sempre ben supportati dalle loro famiglie, disposte ad una buona e proficua collaborazione nel rapporto scuola-famiglia.

La partecipazione alle attività scolastiche è stata attiva e, facendo leva sulle eccellenti capacità di sintesi e di senso critico oltre ad un buon metodo di studio già possedute dagli studenti, ha permesso di raggiungere un ottimo livello di conoscenza e di curiosità verso il mondo dell'Arte.

Le verifiche orali e le valutazioni hanno mostrato un andamento positivo e di continua crescita.

La classe nel complesso ha mostrato comportamenti corretti e mai fuori luogo, manifestando vivacità e curiosità.

In riferimento agli obiettivi specifici e ai risultati di apprendimento riferiti alla disciplina, gli alunni sono in grado di:

- comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e seguire l'evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti;
- comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico;
- saper collocare i fenomeni in una dimensione temporale sia diacronica che sincronica.

Per quanto riguarda le verifiche, esse si sono basate su:

- verifiche orali;
- interventi e osservazioni.

La valutazione ha tenuto conto delle osservazioni condotte *in itinere* e ha inteso verificare le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti, nonché la capacità di utilizzare in maniera opportuna il lessico specifico della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Cricco – Di Teodoro “Itinerario nell’Arte - Dall’Età dei Lumi ai giorni nostri” Versione verde.
UDA 1 FINE DEL SETTECENTO E PRIMA METÀ DELL’OTTOCENTO	<p><b>Illuminismo e Neoclassicismo:</b> Inquadramento storico e caratteri generali. Gli Architetti dell’Illuminismo: Ledoux e le Saline di Chaux A. Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese, le tre Grazie J. L. David: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Le Sabine Francisco Goya: Maja desnuda e Maja vestida, La fucilazione del 1808. Piermarini: Teatro alla Scala</p> <p><b>Romanticismo:</b> Inquadramento storico e caratteri generali J. Constable: Cattedrale di Salisbury, il mulino di Flatford W. Turner: L’incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni T. Géricault: La zattera della Medusa. E. Delacroix: La libertà guida il popolo, Le donne di Algeri F. Hayez: Il bacio. C. Corot e la scuola di Barbizon</p> <p><b>Realismo:</b> Inquadramento storico e caratteri generali G. Courbet: Gli spaccapietre, L’atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna. J-F. Millet: Le spigolatrici I Macchiaioli: Caffè Michelangelo G. Fattori: La rotonda di Palmieri, In vedetta I Nuovi progetti urbani di espansione: Parigi, Vienna e Firenze. L’architettura del ferro e del vetro: Torre Eiffel, Cristal Palace, Mole Antonelliana, La biblioteca di san Geneviève. W. Morris e la Arts and Crafts.</p> <p><b>Impressionismo:</b> Inquadramento storico e caratteri generali E. Manet: Colazione sull’erba, Olympia C. Monet: Impressione sole nascente, le Cattedrali di Rouen, E. Degas: La lezione di danza, L’Assenzio A. Renoir: Le Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri G. de Nittis: La traversata degli Appennini, Colazione a Posillipo</p>
UDA 2 LA SECONDA METÀ DELL’OTTOCENTO	<p><b>Postimpressionismo:</b> Inquadramento storico e caratteri generali P. Cézanne: I bagnanti e Le grandi bagnanti Contrasto simultaneo: il cerchio cromatico di Chevreul G. Seurat: Il puntinismo. Une baignade à Asnières P. Gauguin: La tecnica del cloisonnisme. Il Cristo Giallo</p>

	<p>V. van Gogh: I mangiatori di patate, Girasoli, Notte stellata  G. Moreau: il Simbolismo. L'apparizione  G. Pellizza da Volpedo: Divisionismo italiano. Il Quarto Stato  <b>Art Nouveau:</b> Inquadramento storico e caratteri generali  A. Gaudí: casa Milà  J.M.Olbrich: Palazzo della Secessione  Nuove architetture: A.Loos, F.L. Wright, Mackintosh  E. Munch: L'urlo</p>
<p><b>UDA 3</b>  <b>IL NOVECENTO</b></p>	<p><b>Espressionismo:</b> Inquadramento storico e caratteri generali  Fauves: Il colore sbattuto in faccia  H. Matisse: La danza  Die Brucke: caratteri generali.  <b>Cubismo:</b> Inquadramento storico e caratteri generali  P. Picasso: Periodo Blu, Periodo Rosa, Les demoiselles  D'Avignon, Guernica  <b>Futurismo:</b> Inquadramento storico e caratteri generali  U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità  G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta +  rumore</p>

prof.ssa Lucrezia Valeria Gadaleta

## DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof. de Gennaro Domenico

La classe V ACL risulta composta da 14 studenti 70 ili hanno sempre mostrato partecipazione attiva e vivo interesse nei confronti della disciplina e verso le attività proposte, mostrando motivazione ad apprendere, senso di responsabilità e uno spiccato spirito critico. Un nutrito gruppo di discenti si distingue per notevoli potenzialità ed elevati livelli di capacità, abilità e competenze. Un piccolo gruppo di alunni si assesta su buoni livelli in termini di capacità, abilità e competenza.

L'anno scolastico corrente rappresenta il secondo anno di continuità didattica.

### **Gli studenti, a conclusione del percorso di studi del quinto anno, sono in grado di:**

- utilizzare le proprie qualità fisiche e neuro-muscolari adeguandole ai vari contenuti;
- utilizzare tempi e ritmi diversificati mettendo alla prova le proprie capacità in relazione alle variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva;
- esprimere attraverso la gestualità azioni, emozioni, sentimenti, utilizzando i diversi elementi espressivi;
- organizzare e praticare in modo corretto le attività motorie e sportive approfondendone tecniche e tattiche;
- adottare comportamenti idonei al mantenimento della salute dinamica e alla tutela della sicurezza propria e altrui;
- adottare comportamenti responsabili nei diversi tipi di ambiente con particolare riferimento all'ambiente naturale.

### **Gli obiettivi specifici di apprendimento raggiunti sono:**

- consolidare le capacità motorie;
- svolgere compiti motori in funzione dell'obiettivo da raggiungere;
- consapevolezza delle proprie capacità fisiche e neuro-muscolari;
- conoscere e rispettare le regole;
- l'interazione personale e l'impegno di squadra.
- condivisione delle regole e rispetto di compagni, avversari e arbitri;
- il concetto di salute;
- comportamenti responsabili ai fini del mantenimento della salute e del benessere;
- le norme di primo soccorso.

### **Metodologie usate:**

- Lezione frontale e lezione dialogata;
- presentazione dei contenuti e delle attività da svolgere in modalità *problem solving*;

- uso alternativo e complementare di “metodologie attive” (multimediale, laboratoriale e metacognitive);
- uso della metodologia della ricerca;
- dosaggio e distribuzione dei carichi di lavoro in rapporto alle singole capacità;
- organizzazione delle attività attraverso gruppi di lavoro ed interventi individualizzati;
- cooperative learning;
- assistenza diretta e indiretta;
- promozione e valorizzazione dell'autonomia creativa;
- acquisizione di un metodo di lavoro.

Si sono previsti, inoltre, adattamenti per:

- le condizioni esecutive, mediante il principio della progressività (dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal blando all'intenso, dal noto all'ignoto);
- la difficoltà dei compiti (combinazione con altri compiti, numero di elementi del compito, velocità esecutiva);
- la modulazione delle varianti esecutive.

#### **Verifica e valutazione:**

Per l'accertamento di conoscenze e abilità si è proceduto con le seguenti verifiche e valutazioni:

- attività pratiche con e senza l'uso di attrezzi;
- osservazioni continue durante lo svolgimento delle attività;
- circuiti, percorsi, gare;
- giochi sportivi;
- colloqui.

#### **Eventuali attività integrative, di potenziamento e culturali specifiche:**

- Campionati sportivi studenteschi.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	“TRAINING 4 LIFE” - AUTORI: Paola Pajni - Massimo Lambertini - CASA EDITRICE: CLIO.
<b>UDA 1</b> (Il corpo umano: capire, facendo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema muscolare e la sua funzionalità.</li> <li>• Le proprie potenzialità: misurarle e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate;</li> <li>• Le capacità motorie condizionali e coordinative.</li> <li>• Gestire autonomamente le fasi del condizionamento, di tonificazione rispetto all'attività da svolgere.</li> <li>• Mettere alla prova le proprie capacità in relazione agli altri e all'ambiente in situazioni motorie complesse.</li> <li>• Sperimentare autonomamente le capacità motorie.</li> <li>• Padroneggiare nuovi movimenti adattandoli alle mutevoli</li> </ul>

	situazioni.
<b>UDA 2</b> (Il rispetto delle regole condivise)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il regolamento degli sport individuali e di squadra (pallavolo, pallacanestro, atletica leggera), i loro fondamentali, le tecniche e le tattiche di gioco.</li> <li>• La terminologia di base del regolamento tecnico, le segnalazioni arbitrali, le infrazioni.</li> <li>• L'importanza delle regole per poter giocare.</li> <li>• Praticare gli sport di squadra sperimentando i diversi ruoli nel rispetto delle regole; applicare strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche abituandosi alla collaborazione, al confronto e all'assunzione di responsabilità.</li> <li>• Praticare le attività sportive individuali.</li> <li>• Consolidare la consuetudine alla pratica sportiva come costume di vita nel rispetto della competizione leale e della correttezza di gioco.</li> </ul>
<b>UDA 3</b> (Salute, benessere e primo soccorso)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di benessere e salute dinamica.</li> <li>• Riconoscere i principali traumi comuni e le modalità di intervento per il primo soccorso.</li> <li>• Comprendere le problematiche legate alla sedentarietà.</li> <li>• Riconoscere i benefici legati alla pratica costante dell'attività fisica.</li> <li>• Adottare comportamenti ed abitudini di vita tesi a stili di vita fisicamente attivi e di contrasto alla sedentarietà.</li> <li>• Assumere comportamenti consoni alla sicurezza personale e altrui.</li> </ul>

prof. Domenico de Gennaro

## DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: prof. ssa Lorusso Francesca Maria

La quinta classe, sezione A, del Liceo Classico è composta da studenti - tutti avvalentesi dell'IRC - che si distinguono per il loro spirito di ricerca. Durante questi cinque anni, hanno dimostrato un atteggiamento affabile e vivace, mostrando un forte senso di unità e una *sana curiositas* che li ha spinti ad esplorare e indagare il mondo in tutti i suoi aspetti scientifici, artistici, letterari, filosofici e religiosi.

Nel corso degli anni, i nostri ragazzi hanno dimostrato un notevole senso di responsabilità e una propensione al dialogo educativo. Questo è stato possibile anche grazie ad alcuni elementi di spicco che hanno svolto un ruolo centrale nel creare un clima di rispetto e fiducia reciproca. È emersa una volontà di dialogo con gli insegnanti, caratterizzato da una cordialità spontanea e da un profondo rispetto.

Tutto ciò ha permesso di svolgere le attività didattiche in un clima sereno e costruttivo e ha favorito un confronto vivace e arricchente dal punto di vista educativo. Il risultato finale è stato un ambiente di apprendimento pieno di energia, motivazione e ottimismo. Un gruppo di studenti si è distinto per le eccezionali capacità di analisi e la straordinaria abilità nel sondare criticamente gli argomenti affrontati, raggiungendo un livello di preparazione brillante e degno di nota. Sono in grado di padroneggiare rigorosamente il linguaggio specifico della disciplina e di ri-elaborare i contenuti in modo critico e personale, sviluppando una preparazione eccellente. Altri studenti hanno mostrato un impegno serio e costante. Per un piccolo gruppo, è stato necessario stimolare maggiormente la partecipazione e l'impegno in modo più profondo. Nel complesso, tuttavia, il livello medio della classe, nonostante il diverso interesse e coinvolgimento individuale, è risultato decisamente ottimo, con molti punti di eccellenza.

Sostanzialmente, l'intera classe è passata dal semplice livello delle conoscenze a una consapevolezza più profonda e all'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo che influiscono sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, trovando ispirazione soprattutto in valori praticati quotidianamente.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento nell'ultimo anno si sono concentrati soprattutto sul presente e sul futuro degli studenti, cioè sulle loro prospettive di orientamento dopo la scuola.

<b>COMPETENZE</b>	Gli studenti hanno raggiunto queste competenze: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li><li>✓ Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</li></ul>
-------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà con l'aiuto delle fonti bibliche e dei documenti ecclesiali più recenti (<i>Laudato sì, Amoris Laetitia, Omnes Frates</i>).</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<p>Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper riconoscere l'etica come dimensione valoriale dell'esistenza umana, al fine di motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in maniera aperta, libera e costruttiva.</li> <li>✓ Valutare il ruolo fondamentale della coscienza, e l'importanza della libertà nella vita umana.</li> <li>✓ Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</li> <li>✓ Saper valutare l'importanza della riflessione e della prassi della Chiesa, circa il dialogo con il mondo, con le confessioni cristiane, con le religioni.</li> <li>✓ Saper individuare sul piano etico – religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</li> <li>✓ Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</li> <li>✓ Saper riconoscere una valenza religiosa negli eventi più diversi della vita quotidiana.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Gli allievi conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ in modo sintetico ma corretto alcune tematiche di bioetica: La vita, il concepimento, la fecondazione assistita, la clonazione, l'eutanasia, la pena di morte.</li> <li>✓ i termini della discussione sulle responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo nel rispetto della libertà religiosa.</li> <li>✓ le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.</li> <li>✓ la riflessione del Concilio Vaticano II sul dialogo con il mondo, sul dialogo ecumenico e interreligioso.</li> <li>✓ Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</li> </ul>

- |   |
|---|
| ✓ La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica. |
|---|

## **METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI**

Il **metodo d'insegnamento** privilegiato è stato quello esperienziale-induttivo per mezzo per stimolare e coinvolgere gli studenti a un apprendimento attivo ed efficace.

Pertanto, l'azione didattica si è avvalsa delle seguenti fasi:

- Fase problematizzante-motivazionale: a livello di affermazioni razionali, di esperienze, fatti, sensazioni.
- Fase di orientamento dell'interesse: canalizzare l'attenzione degli alunni su aspetti particolari, selezione accurata degli obiettivi (discussi e accettati dal gruppo).
- Fase della ricerca: raccolta dati, classificazione, selezione (attivare il gusto per l'esplorazione e la scoperta).
- Fase del confronto critico: interpretazione, offerta di criteri di valutazione che consentano giudizi di valore coerenti, anche se ipotetici (cioè conseguenti da una determinata visione dell'uomo e del mondo).
- Fase della codificazione: traduzione della soluzione, interpretazione in una sintesi (orale, scritta, figurativa, espressiva) che ne favorisca l'assimilazione.
- Fase dell'analisi critica dei risultati: sforzo di valutazione critica dei risultati ottenuti allo scopo di maturare il senso critico cogliendo la coerenza o l'inadeguatezza dei risultati rispetto alle leggi proprie di ogni sistema di comunicazione.

È stato proposto uno stile di «didattica attiva» che ha puntato costantemente al dialogo, al coinvolgimento e al protagonismo degli alunni nell'acquisizione e nello sviluppo delle competenze, delle conoscenze, delle abilità, delle abitudini e degli atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale.

**Strumenti** privilegiati sono stati il libro di testo in adozione, il quaderno, le fotocopie, documenti video, diversi supporti informatici, articoli tratti dalla stampa cattolica e laica, la Bibbia.

## **MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica del lavoro svolto è avvenuta mediante la valutazione degli interventi spontanei e della partecipazione attiva, nonché attraverso domande dirette e richieste di riflessioni orali o scritte con particolare attenzione all'uso appropriato del linguaggio specifico.

La valutazione è stata:

- Diagnostica: prima dello svolgimento dell'UdA, per verificare le conoscenze e le abilità pregresse.
- Formativa: durante lo svolgimento dell'UdA, per verificare il processo di apprendimento.
- Sommativa: alla fine dell'UdA, per verificare le competenze acquisite e sviluppate.

Criteri oggettivi di valutazione sono stati: l'attenzione, l'interesse, la partecipazione attiva e creativa al dialogo educativo, la conoscenza dei contenuti, l'attitudine a riconoscere e apprezzare i valori religiosi, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico, la capacità di rielaborazione, la capacità di riferimento alle fonti e ai documenti, l'impegno e la costanza nel portare avanti gli impegni richiesti dall'insegnante e il raggiungimento degli obiettivi specifici.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	BOCCHINI S., <i>Nuovo Religione e Religioni</i> , EDB
<b>UDA 1</b> MONDIALITÀ E GLOBALIZZAZIONE	<p>Le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, le nuove tecnologie e le modalità di accesso al sapere.</p> <p>Le conseguenze della globalizzazione.</p> <p>Solidarietà e cooperazione.</p> <p>L'impegno politico</p> <p>La difficile conquista della pace</p> <p>La giustizia sociale</p>
<b>UDA 2</b> LAVORO E CONSUMO NELLA SOCIETÀ ATTUALE	<p>Le problematiche etiche riguardanti il lavoro e la società, con riferimento alle fonti bibliche e al magistero della Chiesa</p> <p>Il valore morale del lavoro.</p> <p>Lavorare: un dovere sociale, ma anche un diritto.</p> <p>La dignità del lavoro.</p>
<b>UDA 3</b> LA DONNA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA	<p>La condizione femminile, il ruolo sociale e la dignità della donna nella società di oggi e nelle diverse religioni.</p>
<b>UDA 4</b> FAMIGLIA E MATRIMONIO	<p>La concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia;</p> <p>La sessualità: un progetto da compiere.</p> <p>La responsabilità del legame matrimoniale.</p> <p>La fecondazione assistita</p> <p>Le teorie gender e la Chiesa cattolica</p> <p>La strumentalizzazione dell'eros</p>

	L'inizio e la fine della vita
<b>UDA 5</b> LA CHIESA NEL NOVECENTO, TRA LUCI E OMBRE	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
<b>UDA 6</b> RELIGIONE CRISTIANA E ATEISMO	Il sacro nel mondo contemporaneo; Il senso del sacro nella filosofia contemporanea Le più rilevanti obiezioni filosofiche nei confronti della religione cristiana.

prof.ssa Francesca Maria Lorusso

## PROGETTO CLIL

<b>Disciplina non linguistica (DNL): Scienze Naturali</b>	
<b>Modulo 1</b> <b>Focus:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nucleic acids (DNA and RNA): chemical structure and function</li> <li>▪ Transcription: recall</li> <li>▪ Protein synthesis: recall</li> <li>▪ Recombinant DNA: restriction enzymes and DNA ligase</li> <li>▪ Gene cloning</li> </ul>	
<b>Durata:</b> 10 ore	
<b>Obiettivi linguistici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere testi di una disciplina scientifica in lingua straniera</li> <li>▪ Acquisire contenuti specifici in lingua</li> <li>▪ Relazionare in forma orale e scritta usando il linguaggio specifico della disciplina</li> </ul>	<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli acidi nucleici (DNA ed RNA): struttura e funzioni</li> <li>▪ La trascrizione e il codice genetico: richiami</li> <li>▪ La sintesi delle proteine: richiami</li> <li>▪ La tecnologia del DNA ricombinante</li> <li>▪ Il clonaggio dei geni</li> </ul>
<b>Attività:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di warm up</li> <li>▪ Reading and Listening</li> <li>▪ Watch and Answer</li> <li>▪ Understanding and Defining</li> <li>▪ Applying</li> <li>▪ Assegnazione e restituzione di compiti su Classroom</li> <li>▪ Revisione delle consegne</li> </ul>	<b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere un messaggio scientifico ed illustrare un fenomeno utilizzando linguaggi specifici</li> <li>▪ Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi attuali di carattere scientifico e tecnologico</li> </ul>
<b>Materiali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testo scritto in lingua</li> <li>▪ File audio</li> <li>▪ Video</li> <li>▪ Presentazioni ppt</li> </ul>	

La docente  
 prof.ssa Lucia Rita Di Candia

## RELAZIONE FINALE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono promossi per sviluppare le competenze trasversali dei discenti e contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*: gli studenti, infatti, sono guidati a maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. L'acquisizione delle competenze trasversali, che si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, permette agli studenti di arricchire il proprio patrimonio personale attraverso lo sviluppo completo di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni. Coerentemente con quanto definito dalle *Linee guida* ministeriali (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), il Polo Liceale ha strutturato per la 5 A del Liceo Classico percorsi in grado di favorire sia l'acquisizione di *soft skills* sia la definizione di percorsi di orientamento consapevole.

### Prima annualità (a.s. 2021-22) – ‘Mille e un libro’

#### 52 ore così distribuite:

- 30 ore associazione TRAME
- 4 ore corso sicurezza
- 10 ore in classe a cura della prof.ssa Capurso, docente di Storia, sui temi della invenzione della stampa; l'Indice dei libri proibiti; Progetto editoriale “Il Servizio Sanitario Nazionale. Storia, protagonisti ed evoluzioni normative, approfonditi nella scuola pugliese” (presentazione libro presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia)
  - 2 ore in classe a cura della prof.ssa Mangiatordi, docente di Lingua e letteratura italiana, sul tema della produzione e circolazione libraria tra ‘500 e ‘600.
  - 2 ore in classe a cura della prof.ssa Malcangi, docente di Storia dell'arte, sul concetto di museo e sulla struttura architettonica di Palazzo Caputi, che ospita il ‘Museo del Libro’ di Ruvo di Puglia.
  - 4 ore Partecipazione alla Giornata Internazionale della Geodiversità (Anno Zero)- Valorizzare le geo-diversità, evento on-line realizzato nell'ambito della 9<sup>a</sup> edizione della Settimana del Pianeta Terra dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (6.10.2021, ore 9-13).

La prima annualità del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ha visto gli studenti impegnati nel Progetto ‘Mille e un libro’, elaborato sulla base della proposta pervenuta dalla Associazione ‘Trame’ di Ruvo di Puglia.

Il progetto concorre a perseguire le finalità del Corso di Studi del Liceo Classico che riguardano in particolare le competenze proprie delle attività culturali, organizzative, relazionali e sociali, mediante esperienze operative in ambiente museale. Concorre, inoltre, al Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola che pone grande attenzione alla promozione culturale e umana degli studenti, in rapporto alle reali opportunità che il territorio offre.

Tale percorso ha permesso agli studenti di conoscere e valorizzare l'istituzione museale, nello specifico il Museo del Libro e della Cultura presso Palazzo Caputi di Ruvo di Puglia.

In particolare gli studenti hanno avuto la possibilità di:

- comprendere i caratteri specifici della conservazione, restauro e catalogazione per la tutela, catalogazione e fruizione del patrimonio culturale del territorio;
- utilizzare modalità di consultazione, ricerca, movimentazione ed esposizione del libro antico e moderno;
- agire cambiamenti: gli "impolverati spazi" culturali diventano laboratorio creativo da cui avviare un percorso partecipativo che muti gli spazi e la propria rappresentazione e relazione con gli stessi;
- verificare le proprie aspettative, attitudini, i propri interessi, la propria predisposizione a svolgere una professione nel campo della promozione culturale;
- orientarsi nella scelta degli studi universitari ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Attraverso le diverse fasi, il progetto ha inteso garantire agli studenti l'acquisizione di specifici **obiettivi educativi**, in particolare:

- lavorare in gruppo;
- sviluppare interventi di progettazione culturale all'interno di una struttura museale;
- interagire con le diverse realtà culturali, professionali, istituzionali del territorio, acquisendo i primi strumenti della catalogazione e conservazione del patrimonio culturale, tesi alla valorizzazione e fruizione dello stesso;
- apprendere metodi, processi e strumenti innovativi per coinvolgere il pubblico nella vita delle organizzazioni culturali del territorio;
- prendersi cura dei beni comuni, veicolo di conoscenza e tradizione della cultura del territorio;
- eseguire attività di valutazione e documentazione iniziale, *in itinere* e finale.

La **valutazione** del percorso formativo e del progetto è stata affidata a schede di valutazione del percorso a cura dello studente e a schede di osservazione dello studente a cura sia del tutor esterno sia del tutor scolastico. Le schede curate dal tutor esterno sono state calibrate su specifici indicatori quali:

- rispetto per impegni ed orari;
- partecipazione alle attività;
- interazione e comunicazione con il personale della Pinacoteca;
- cooperazione per il buon andamento dell'esperienza;
- capacità di fare proposte e suggerire soluzioni.

Le schede compilate dal tutor scolastico hanno inteso valutare:

- competenze espressive, comunicative e relazionali;
- competenze organizzative e operative;
- capacità di cooperare in modo efficace con esperto;
- competenze operative in situazione di apprendimento;
- consapevolezza delle proprie attitudini, interessi, motivazioni in vista delle scelte future.

Gli studenti hanno partecipato in maniera attiva a tutti gli incontri formativi e dall'analisi delle schede di osservazione emerge che la classe ha risposto abbastanza positivamente agli stimoli offerti.

(TUTOR prof.ssa Angelica Cipriani)

### **Seconda annualità (a.s. 2022-23) – Torneo della disputa ‘Dire e contraddire’**

#### **42 ore così distribuite:**

- 4 ore per la Partecipazione alla cerimonia inaugurale del “Torneo della Disputa dire e contraddire” – Trani, 17.02.2023;
- 29 ore per la elaborazione dei testi;
- 6 ore per la partecipazione agli ottavi e ai quarti di finale del “Torneo della Disputa dire e contraddire” – Matera, 17.04.2023;
- 3 ore per la partecipazione alla semifinale-area SUD del “Torneo della Disputa dire e contraddire” – 08.05.2023, collegamento on line.

La seconda annualità del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ha visto gli studenti impegnati nel Progetto *Torneo della disputa ‘Dire e Contraddire’*, elaborato sulla base di uno specifico protocollo d'intesa (22 luglio 2020) tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Forense. Il torneo si propone di diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili attraverso la riflessione sui valori della democrazia e sui diritti di cittadinanza e l'esercizio delle regole della comunicazione, intesa quale momento creativo che permette di interagire in virtù dei ponti comunicativi – lingue e linguaggi – adeguati alle opportunità formative e di demolire i muri socio-culturali.

Il progetto, realizzato nell'a.s. 2022-23 d'intesa con l'Ordine degli Avvocati di Trani, risponde pienamente alle linee guida del Piano dell'Offerta Formativa del Polo Liceale, che pone grande attenzione alla crescita formativa e educativa degli studenti, considerando le capacità comunicative quali strumenti per l'esercizio della cittadinanza attiva e per il confronto costruttivo.

Il progetto ha come **finalità** quella di far acquisire agli studenti conoscenze e tecniche argomentative e persuasive e la capacità di argomentare e contro-argomentare, in particolare:

- acquisire la padronanza del “saper dire” e “contraddire” attraverso un discorso efficace;
- sviluppare il senso della responsabilità e l'autovalutazione dei comportamenti;
- manifestare atteggiamenti di collaborazione, rispetto e tolleranza tra le diverse componenti della comunità civile;

- promuovere una cultura basata sui valori della democrazia e della solidarietà;
- acquisire la capacità di lettura di norme;
- comprendere il significato di parole appartenenti al linguaggio giuridico;
- conoscere e comprendere i principi alla base della nostra Carta Costituzionale;
- comprendere il senso del vivere sociale e acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini e valutare problemi sociali;
- acquisire un atteggiamento critico e la capacità di convivere con la complessità della società attuale;
- comprendere i meccanismi dell'interazione sociale e le regole di convivenza civile all'interno della società.

Attraverso le varie fasi del torneo, il progetto ha inteso garantire agli studenti il raggiungimento di specifici **obiettivi educativi**, in particolare:

- acquisire la padronanza del “saper dire” e “contraddire” attraverso un discorso efficace modulato a ritmo di *ethos, logos e pathos*;
- migliorare i livelli di conoscenza e competenza;
- conoscere e dare il giusto valore ai comportamenti irrispettosi delle regole;
- stimolare e favorire la cultura del raccontare ciò che accade in un clima di chiarezza;
- migliorare l'autostima e la motivazione;
- sviluppare le competenze sociali, saper interagire con gli altri secondo regole prestabilite nelle diverse situazioni e luoghi;
- cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni.

L'elaborazione e la realizzazione del progetto in tutte le sue fasi sono state garantite dall'azione sinergica e coesa del tutor scolastico e del *team* degli avvocati dell'Ordine di Trani guidati dal tutor esterno, avvocato Maria Antonietta Martinelli, che hanno accompagnato gli studenti nelle attività di formazione, ricerca del materiale, elaborazione dei testi secondo le fasi della retorica antica –*inventio, dispositio, elocutio, memoria e actio* – e partecipazione alle gare, alle quali la classe ha preso parte con il motto *Logos dynastes*, con il nome *Dissoi logoi* e con un logo appositamente realizzato dagli studenti, presentati durante la cerimonia inaugurale del “Torneo della Disputa dire e contraddire” tenutasi a Trani in data 17.02.2023.

I mesi successivi sono stati dedicati alla elaborazione (*inventio, dispositio, elocutio*) e alla presentazione (*memoria e actio*) dei testi per la partecipazione agli ottavi e ai quarti di finale del Torneo, tenutosi a Matera in data 17 aprile 2023. Gli studenti hanno dovuto contraddire sulla frase *Scientia crescat, vita excolatur*, riportando la vittoria sul Liceo ‘De Sanctis’ di Trani e accedendo così ai quarti di finale, disputati nella medesima giornata, durante i quali la classe ha relazionato sulla frase *La libertà è condizione ineliminabile della legalità, dove non vi è libertà non può esservi legalità* sia nella fase del dire sia in quella del contraddire e ha riportato la vittoria accedendo alla semifinale del torneo del Sud.

Quest'ultima ha visto impegnati gli studenti nell'elaborazione di testi volti a argomentare e contro-argomentare la frase di Gustave Le Bon *Le masse non hanno mai avuto sete di verità. Chi può fornire loro illusioni diviene facilmente il loro comandante*, poi cambiata – a pochi giorni dalla gara – con l'affermazione di Karl Marx *La religione è l'oppio dei popoli* e, nonostante la classe

non abbia riportato la vittoria, ha rappresentato un importante momento di crescita che, insieme alla globalità del progetto, ha consentito il raggiungimento di specifici **risultati**. Gli studenti, infatti, hanno partecipato a tutte le fasi del progetto con slancio propositivo e con grande maturità, sviluppando la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare al fine del raggiungimento di un obiettivo comune, maturando senso di responsabilità, acquisendo abilità e competenze trasversali rispetto al percorso liceale, scoprendo talenti, passioni e interessi fino a quel momento non emersi.

Il progetto, al di là dell'esito finale, ha inoltre consentito agli studenti di affinare le competenze digitali e la capacità di valutare l'attendibilità delle fonti nelle varie fasi della ricerca.

La **valutazione** del percorso formativo e del progetto è stata affidata a schede di valutazione del percorso a cura dello studente e a schede di osservazione dello studente a cura sia del tutor esterno sia del tutor scolastico. Le schede curate dal tutor esterno sono state calibrate su specifici indicatori quali:

- preparazione scolastica;
- abilità tecnico-professionali;
- capacità organizzative e motivazione;
- prodotto/risultato.

Le schede compilate dal tutor scolastico hanno inteso valutare:

- competenze disciplinari
- competenze trasversali
- competenze di cittadinanza
- prodotto/risultato.

L'analisi delle schede di valutazione ha restituito un *feedback* molto positivo, evidenziando sia l'apprezzamento degli studenti per il percorso svolto sia il giudizio più che positivo e del tutor esterno e del tutor scolastico, che hanno rilevato il grande impegno profuso dalla quasi totalità della classe, lo slancio propositivo e l'acquisizione di specifiche competenze legate sia al piano della comunicazione sia a quello più propriamente emotivo e relazionale.

### **Seconda annualità (a.s. 2022-23) – *Pochi centimetri per una vita* - 8 ore**

Il progetto per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento '*Pochi centimetri per una vita*' concorre a perseguire le finalità del Corso di Studi del Liceo Classico in ambito scientifico, con particolare riguardo alla sensibilizzazione e alla conoscenza dei problemi inerenti alla donazione di Sangue di Cordone Ombelicale ed al suo trapianto.

Il progetto, realizzato d'intesa con l'associazione ADISCO-Molfetta, rappresentata dalla prof.ssa Cosima Raguseo, tutor esterno, ha inteso perseguire le seguenti **finalità**:

- sensibilizzare alla conoscenza dei problemi inerenti alla donazione di Sangue di Cordone Ombelicale ed al suo trapianto;
- sviluppare il senso della responsabilità e l'autovalutazione dei comportamenti;
- comprendere il significato di parole appartenenti al linguaggio scientifico.

Il progetto, attraverso incontri formativi su tematiche specifiche (*Aspetti scientifici della donazione di cellule staminali emopoietiche; Aspetti etici, giuridici, economici e commerciali*

dell'uso delle cellule staminali da SCO: confronto fra donazione e conservazione; Ruolo delle associazioni di volontariato) e la partecipazione degli studenti al Convegno *La donazione del sangue cordonale: risorsa da sfruttare o superfluo da eliminare? Potenzialità delle cellule staminali nella rigenerazione dei tessuti e degli organi*, è stato volto al raggiungimento dei seguenti **obiettivi educativi**:

- acquisire la conoscenza dei problemi inerenti alla donazione di Sangue di Cordone Ombelicale ed al suo trapianto;
- acquisire la conoscenza dell'applicazione in termini terapeutici del Sangue di Cordone Ombelicale;
- acquisire la conoscenza sulle cellule staminali e sul loro utilizzo clinico;
- conoscere le reti di gruppi volontari che operano sul territorio.

Sebbene buona parte della classe abbia maturato interesse per le tematiche di carattere scientifico, tuttavia gli studenti hanno partecipato in maniera poco attiva agli incontri formativi, dato anche il carattere frontale e espositivo puro delle lezioni, che non hanno quasi mai previsto l'interazione degli studenti. Nonostante tale criticità, il progetto ha consentito il raggiungimento di **risultati** ben precisi, in ordine all'acquisizione di specifiche conoscenze in ambito medico-scientifico.

Anche per questo progetto la **valutazione** è stata affidata a schede di valutazione del percorso a cura dello studente e a schede di osservazione dello studente a cura sia del tutor esterno sia del tutor scolastico, declinate secondo gli indicatori *supra* descritti.

Dalle griglie di osservazione emerge che la classe ha risposto abbastanza positivamente agli stimoli offerti, sebbene la quasi totalità degli studenti abbia lamentato l'assenza di momenti di partecipazione attiva.

### **Terza annualità (a.s. 2023-24) – 10 ore**

La terza annualità del progetto ha visto gli studenti impegnati in attività di riflessione, raccolta, organizzazione e sistemazione del materiale raccolto nel corso dei precedenti anni scolastici, al fine di elaborare, con la supervisione del tutor scolastico, la relazione finale e il prodotto multimediale in cui vengono descritti i tratti salienti del percorso svolto e gli obiettivi raggiunti.

TUTOR  
prof.ssa Anna Mangiatordi

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**  
(Art. 3 Legge n. 92 del 20 agosto 2019)

DISCIPLINE	ARGOMENTO	OBIETTIVI AGENDA 2030	ORE I QUAD.	ORE II QUAD.	TOTALE
Lingua e cultura latina	Schiavitù di ieri, schiavitù di oggi: Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i> , 47	Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti (8.7)	5		5
Lingua e cultura greca	Platone: l'esercizio del potere	Costituzione: le garanzie giurisdizionali	5		5
Diritto ed Economia	La nascita, la struttura, i caratteri della Costituzione e le libertà costituzionali	Ridurre le disuguaglianze (10); Pace, giustizia e istituzioni solide (16)	13		13
Filosofia	I caratteri della società democratica	Pace, giustizia e istituzioni solide (16)		5	5
Scienze naturali	I cambiamenti climatici	Lotta contro il cambiamento climatico (13)		5	5
Coordinatore di classe  Coordinatore dell'educazione civica	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica  Lettura e commento del Regolamento di istituto e di disciplina, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti				



**TEMI PER IL COLLOQUIO**

**che favoriscono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare (art. 22 comma 5 dell'OM n. 55 del 22.03.2024)**

- Intellettuali e potere
- Il tempo e la memoria
- Il viaggio
- Il lavoro
- Il rapporto uomo-natura
- Comunicazione e linguaggi
- Identità e alterità